TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0645

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

PORZIA

645

645

Di Porzia Co. Gerolamo

Descrizione della Patria del Friuli

Stampato 1894. Udine

Vedi un esemplare di questa medesima
Relazione forse originale del Porzia
1567.
tra miei apografi sotto il titolo: Distribuzione
giurisdizionale. ec.
Ms. di Virginio Sforza g-c. Loc. XVII

anno 1739

D · O · M.

Al Rev.^mo Monsignor Vescovo di Nicastro
Nunzio di N. S. Pio V alla Ser.^ma
Signoria di Venezia:

Illmo e Rev.^mo Sig.^r mio Col.^mo

Avendo io per obbedire alla richiesta fattami da V. S. R.^ma a descriverli il sito, Confini, e Costumi, e il modo del Governo della Patria del Friuli, le qualità delli luoghi, ed abitanti in essi, con l'utilità, che di quella ne cava il Ser.^mo Dominio, e la spesa, che sua Serenità fa nel mantenerla, governarla, e difenderla, e finalmente ogni altra sua circostanza, e condizione: sarò necessitato per obbedirla, e compitamente soddisfarla in quanto posso, essere lungo; siccome per avere l'unità delle cose sono stato tardo ad eseguire li suoi comandamenti, del che la supplico perdonarmi sapendo Ella massime, che da che io venni da Roma in Venezia sono stato, ed ora più che mai occupato essendomi state per malignità de particolari, sotto coperta dell'interesse publico turbate quelle facoltà le quali già 150. anni furono acquistate da miei Antecessori, e poi successivamente da suoi discendenti continuamente, e leggittimamente possedute, ed ora mi bisogna consumare il tempo per difendere il resto della facoltà

Con quella dunque maggior diligenza, e prestezza che ho potuto mi sono sforzato di soddisfare al desiderio suo: essendo difficile saper le cose, e l'origine di quelle per li molti accidenti occorsi in questa povera Patria, per causa delli quali si sono perduti molti privileggi, libri scritture, antiche, ed autentiche così pertinenti al Generale di tutta la Patria, come a particolari, onde sono stati sforzati li SS. Veneziani non trovando scritture pertinenti alle difficoltà, che hanno coti il Ser.mo Principe Carlo Arciduca d'Austria in materia di Confini per provisione nell'Ill.mo Senato, che per l'avvenire in ogni Giurisdizione si faccia un'Archivio, dove si mettano in custodia tutte le Scritture pubbliche, e private di quella tal Giurisdizione, il che ora è eseguito, e ne sono oltre di ciò, e massime privileggi di particolari stati mandati in diversi tempi, e da diversi tempi in Venezia nell'Archivio dell'Ecc.mo Cons.o di X. il che fu ultimamente fatto al tempo di Dominico Grimani Cardinale, e Patriarca d'Aquileja do: F: M:, ed io per meglio soddisfare di poi tanta longhezza a V. S. R.ma non ho solamente voluto parlar del stato, e termini ne quali si trova questa Patria al presente, ma anche in alcuni luoghi del passato non profondandomi

però

però molto nelle cose, nè potendo se non parcamente delle famiglie, e de particolari, per non offender alcuni in non dir quello voriano, che si dicesse, altri per non tacere quello a loro fosse paruto che si tacesse: gli prometto bene non aver detto cosa, che non mi sia ben informato, e sincerato con scritture autentiche, ovvero con uomini pratici degni di fede, e benissimo informati, e dove ho dubitato, e non mi sono pienamente potuto informare ho usato questo modo di dire, dicono, vogliono, credono alcuni o simili parole. V. S. R.ma accetterà questa mia fatica non per cosa degna di Lei ma per scoprire in parte quanto sia desideroso di servirla, alla quale fra tanto desiderando la Grazia Divina, che longamente la conservi, ed a lei umilmente mi raccomando

Di Ragogna alli 29 settembre 1567

D. V. S. R.ma

Obbligat.mo ed Umil.mo Ser.e
Girolamo C. di Porzia

D. O. M.

Descrizione del Sito, Confini, Costumi e governi della Patria del Friuli col utile che di quella ne cava il Ser.mo Dominio, e spesa che vi fà

La Patria del Friuli è paese molto notabile, ed abitato

da

da gran numero di Nobiltà, e di Famiglie molto antiche, e nobili di Sangue, vivono con le semplici entrate, e proventi che cavano da loro terreni non v'è alcuna sorte d'industria di modo che essendo cresciute le spese, e non l'entrate per essere il paese sterile, e non molto abitato, molti sono stati necessitati non potendo vivere con l'entrate, ad alienar li feudi; si sono aggionte le particolari inimicizie, e massime quella frà Savorgnani, e li N. Co. Turriani, e Colloredi, quali tiravano con se tra d'una parte, e l'altra molta Nobiltà di questa Patria, e la Terra di Udine, ed altri luoghi; le liti immortali, che pel passato longamente sono state trà li N. Castellani, e la Communità di Udine, e le discordie trà li Vassali di ciascun Feudatario, ed essi Feudatarj. Ha anco avuto questa Patria molti strani accidenti, oltre le proprie ruine al tempo de Longobardi, de Gotti, e degli Uni, e Vandali, massime quando fu rovinata da Attila, ha oltre a ciò avute molte guerre al tempo de R.mi Patriarchi, sotto l'Imperio de quali gran tempo si governò detta Patria, e l'Istria nel 1420. venne tutta sotto l'ombra, ed imperio di questo Ill.mo Dominio, essendosi però avanti del 1411. fatte confederate alla sua Serenità alquante Famiglie principali, cioè di

Por

Porzia, di Prata, di Spilimbergo, di Valvason, di Torre, e nel 1420 25. Maggio le Famiglie d'Attimis, ma di poi mutandosi d'opinione quelli di Prata furono debelati, e distrutto il luogo. Ha anco di poi del 1461. e 1499. patito due incursioni di Turchi, ed ultimamente del 1507, e del 1509 le guerre tra Massimiliano Imperatore, ed il Ser.me Dominio; E questa Patria Ducato, fù già foro di Giulio Cesare, e Collonia de Romani signoreggiata gran tempo da essi: dopo di loro venne in mano de Longobardi, quali scaciati dalli Imperadori restò in mano de Germani, e dall'Imp.ri già 600 donata a Patriarchi, come per privileggi appare, ch'è oggidi il Patriarca Principe dell'Impero. Finalmente da Patriarchi nel modo detto di sopra è pervenuta in mano de N. Veneziani. E situata verso Settentrione, è posta alli Confini d'Italia, dove comincia quella parte, che si chiamano Schiavi, popoli che usano la lingua Schiavona, ma bastarda, e trà loro è la Dalmazia dov'è la Schiavonia, vi sono montagne che partono la Germania alla Marina d'Istria. E circondata da Levante, e Tramontana d'Altissimi monti, quali dividono l'Italia dal contado di Tirol, e Carintia. Ha da mezzo giorno il Mare Adriatico, da Ponente la Marca Trevisana. La sua longhezza è

misurando dalla Pontebba (luogo che confina con l'Arciduca Carlo d'Austria, anzi e' mezzo il luogo suo) alla Fratta sotto Sacile, ovvero dal Lisonzo alla Livenza fino alla Motta da sessanta Miglia, e più è dalla Montagna alla Marina da quaranta miglia circa. Vi e' anco da notare, che nelle montagne ci sono due Paesi, che pur sono in Patria, la Cargna, e Cadore, come due brazzi, ognuno de quali e' lungo assai, ed ha molti luoghi, come a luogo loro si dirà. Questi due Paesi non sono computati trà questi termini di Lunghezza, e larghezza di sopra detti: ne meno alcuni Villaggi de Schiavi, i quali con tutto che abbino la lingua Schiavona, ma bastardata come si è detto, e li Costumi, fanno però con la Patria, e sono sottoposti a Giurisdicenti, e la superiorità è del Dominio Veneto. Vi e' ancora da notare, che sebbene li Confini si dicono della Livenza al Lisonzo sono però molti luoghi di là del Lisonzo, i quali fanno con la Patria, e molti oltre la Livenza verso il Trevigiano, come sotto Sacile, e li Co. di Porcia, e Caneva che pur fanno in tutto con la Patria. E nominata Patria, secondo alcuni dalli Patriarchi, sotto de quali e' stata lungamente, ed anticamente, come si è detto di sopra Altri dicono chiamarsi Patria, perche da poiche Attila distrusse Aquileja molte di quelle Famiglie Nobili, che fugirono in diversi luoghi, quando ritornavono dicevano ritornare alla Patria. Ve ne sono ancora di quelli, che

dicono, ed è più verisimile, avere avuto nome da SS.ri
Veneziani, perchè molti di quelli primi Padri doppo
distrutta Aquileja partendo di là vennero a fabricare
nelle Lagune vicine a Venezia, ed alla fine si ridusse-
ro in Rialto, ed in altri luoghi, ove ora è Venezia,
e chiamavano sempre Friuli Patria, ed oggidì per
eccelenza s'intende, quando si dice Patria il Friuli.
Sono li Monti abbondanti di Legnami, e di Animali gros-
si, e ve ne sono parte di Carsi, quali anticamente si
chiamavano Japidia, ma la maggior parte di Carsi è sotto
l'Istria; di poi li Monti grossi vi sono immediate Colli i
quali sono assai fruttiferi; sono ancor molte Campagne
le quali sono assai fertili, massime quelle vicine
a Aquileja, Monfalcon, Contado di Gorizia, e Portogruer;
ne sono però gran parte di sterili, sì perchè da se so-
no magre, e fredde, sì perchè parte di loro sono occupa-
te da Boschi, da Fiumi, e da Torrenti, quali quando pio-
ve assai, e quando si disfanno le nevi s'ingrossano, ed es-
cono dalli loro Alvei, e fanno gran danno, e ruina,
di questi però il Tagliamento è il più terribile, e
quando calano lasciano tanta Giara, Sabia, e Pietre, che
sin ad ora hanno rovinato il quarto del Paese. Produce
grani, Legumi, e biade di tutte le sorte in tanta copia,
che basteria per tutti gli Abitanti, se non ne uscissero

fuori verso il Bellunese, ed in Venezia; Vini eccellenti, Legnami da Mistiero, e da abbruggiare, oltra li Boschi di S. Marco, egli Roveri privati; frutti, Oglio ma di questo non in molta quantità; Lini ma pochi, paglia, fieni, e tutto buono; produce Animali grossi, come Mulli, Cavalli, Asini, Buoi per lavorare la terra, ma per Beccaria in pocca quantità, quelli che si mangiano vengono di Germania la maggior parte. Produce poi Animali minuti, come porci, e di questi sono buonissime carni salate, massime li persutti, Peccore, Castrati buoni, delle lane de quali non si fanno pani molto sottili, ma per lo più panni grossi, e basi, e panni detti grossi da Contadini, Capretti, Vittelli, ma de Vitelli non molta quantità; Pesci così dolci, come di Mare, Polli ogni sorte, Uccellami, e selvaticine, sono in questa Patria quattro Città:

Aquileja distrutta

Cividal d'Austria, ora detto Friuli, il quale propriamente anticamente si diceva Forum Julij.

Concordia distrutta

Udine se però si deve dire Città.

Ville da mille in circa

Castelli computando Osoppo 44

Terre murate computando Gorizia, e Gradisca 13

Castelli grossi compitando Maranno 11

Sono ancora alcune Fortezze di non molta importanza, eccetto Maranno le altre sono queste

Schiusa

Cadore il Castello

Osoppo forte per il sito

Monte Falcone

Ma Gorizia, e Gradisca, e Tulmino sono sotto l'Arciduca d'Austria; sono da quattro porti di mare, ma ora niune veramente Porto eccetto quello di Maranno; gl'altri sono Tagliamento, Narissa, e Basseleghe. Ha Fiumi, e Torrenti l'infrascritti

Navigabili

Meduna
Noncel
Fiume
Livenza
Liemanza
L'Aufora

Torrenti

Lisonzo ingrossato da Crpao
Tulmina, ed altri fiumicelli
Natisone quale è ingrossato dall'Abiron, e dall'Azida, ed'altri rivi
Gersa
Judri
Moline
Torre
Cremor

Corno
Ledra
Arzin
Mellò
Fella
Dega
Uta
Cosa
Celline
Fiume
Borgazzo
Garmo
Stali

Fra questi ne sono alcuni che hanno sempre aqua come il Tagliamento, Natisone, Judri, Ledra, Garmo, Stali, e Fiume

Tagliamento il quale passa quasi per mezzo la Patria, ed è ingrossato da diversi Rivi, e Torrenti piccoli come dall'Arzin, Mellò, Ledra, Fella, ed altri, che qui non sono descritti.

Vi sono Chiese Cattedrali n° 3 Collegiata una	Abbazie quattro.	Tre prepositure
Aquileja	Sesto	Prepositura di S. Steffano unita con Cap.° d'Aquileja
Cividale Patriarcato	Moggio	Prepositura di S. Felice
Concordia Vescovato	Rosazzis	Prepositura di S. Pietro in Cargna
Udine Collegiata	Sumaga	Comende N° 2 una de Kavalieri Jerosolomitani S. Giovanni del Tempio, e l'altra
Vi era ancora Grado, qual fu sismatico d'Aquileja, poi fu ridotta la sua sede in Venezia. ancorche Grado e' in isola separata	In Comenda	
	Quella delle Monache d'Aquileja.	
	Quella delle Monache di Cividale del Monastero Maggiore	
	Quella di Belligna unita al Cap.° d'Aquileja	

Canonicati N° 88.

Aquileja N° 24 con 3 Vicarj, ed un Degano, ha poi 18 Suffraganei sotto di se qui sotto nominati

In Istria	In foro julio	Catra
Polensis	Concordiensis	Belunensis
Petenensis		Patavinus
Emoniensis. Civitatis nova		Veronensis
justinopolitanus		Tarvisinus
Tergestinus in Jiupidia		Tridentinus

Cividale N° 40. con un Degano, e Vicario

Concordia N° 8 con il Degano, e Vicario.

Udine N° 16 con il Degano, e Vicario, Ma il Vicario e' quello che risiede per il Patriarca.

Vi sono in questa Patria tre stati di Gente, i quali chiamiamo membri del Mag.co Parlamento, perche questi tre fanno un

solo corpo che è il sudetto Magnif.co Parlamento, ridotto sotto un Capo, il quale anticam.te era il Rev.mo Patriarca d'Aquileja ora S. Ecc.mo Luogotenente rapresentante il Ser.mo Dominio Veneto; ed è da sapersi, che il Mag.co Parlamento anticam.te aveva molto maggiore autorità di quello che al presente si trova avere: Si trattava, e consultava di Pace, di Guerra, delli interessi della Camera, e di Cause Feudali, e di altre diffe renze, che nascevano tra il Patriarca, e Feudatarj: altri che si volevano aggravare di judicature, o altri aggravj fattagli dal Patriarca, o suoi ministri, di modo che più tosto era forma di Republica, che di Principato, e le Sentenze del Mag.co Parlamento andavano ad Sedem Apostolicam; era con tutto questo il Patriarca come Pa drone, e Superiore a tutti, castigava chi fallava, coreg geva le Sentenze, ed operazioni de Giursdicenti, o suoi Agenti, e soleva ogni cinque anni andar egli, o mandar il suo Vicario, o il suo Generale, qual era il Co. di Gorizia, ma era proprio del Vicario visitan do ogni Castello, Terra e Città della Patria, e se si trovava della difficoltà fra un luogo, e l'altro, ovvero che li sud diti di que luoghi fossero oppressi da suoi Padroni

egli rimediava; e questo fù instituito antichissimo per le continue guerre che erano: così per provedere che li luoghi fossero guardati sopra gli emergenti, come ciò quelli, che per essere fatte le strade malsicure causavano, che non potevano i poveri andare a Cividal, o da Udine, o dove era il Principe, così ancora per levar le risse, gli inconvenienti, che facevano i Nobili fù anche istituito il Mareschalco, il quale cavalcando con 50 cavalli tenesse le strade sicure da' grassatori. Finalmente il Patriarca era Padrone della superiorità, e Ducato del Friuli, e Marchesato dell'istessa intitolato Principe; dell'Impero del quale doppo molte guerre come si è detto per patti, e Convenzioni fatte tra il Ser.mo Patriarca, che alora era Lodovico di Tech di Casa Nob.ma di Germania, o di Suevia, o di Sassonia, il Ser.mo D. restò superiorità di questi due Paesi al Pref.to Ser.mo D. eccettuando alcuni luoghi dati ad esso Patriarca, i quali a suo luogo si diranno ed altri che erano del Contado di Gorizia, poi pervenuti nella Casa d'Austria, ed altri che immediate erano di detto Arciducato, come Pordenon, e l'Abbate di Melestat, la superiorità di quelli era del Arcivescovo di Solzparch, come S.t Avocca, S. Querino, e Maria libero

parte de quali in successo di tempo jure belli, e per altri accidenti, e per conventioni sono restati nel Dominio Veneto, e perche oggidi con tutta la maggior parte di questa Patria sia sotto l'impero Veneto, pur per che' ve ne e' ancora parte sotto il Patriarca, e sotto l'Arciduca Carlo d'Austria; pero' parlero' principalmente (lasciando le altre dette a luoghi suoi sotto brevità) e diffusamente di quella sotto posta al Ser.^{mo} D.^o, poiche questa sola fa ora il Parlamento delli tre membri soprascritti, non v'intervenendo ne il Patriarca, ne quelli che sono sotto l'Arciduca. Vi e' oltre questi tre membri la Contadinanza, e Vassali delli tre Membri sopradetti, i quali non intervengono in Parlamento, ne la Terra, e Giurisdizione di Pordenone, ed altre Giurdizioni, e luoghi ognuno de quali si dira' a suo luogo. E da sapersi che per essere stata questa Patria in diversi tempi di diversi Patroni, vi sono diversi Riti, e Costumi, Statuti, Misure, e Pesi differenti da un luogo all'altro, diversi governi, e diverso parlare, parlero' prima del Generale

Li 3 Membri sono

Rev.di Prelati, Mag.ci Castellani, e Sp.li Communità.
Questi tre Membri creano ogni anno sei Deputati, tre oltre il Tagliamento verso la Marca Trevisana, e tre nella parte di quà del Tagliamento verso Germania, i quali Deputati hanno carico di Governare la Patria nel modo, che in quelle cose, che più à basso si diranno, di questi due sono per li Rev.di Prelati due per li Mag.ci Castellani, e due per le Sp.li Communità, ed uno per Membro così di quà come di là del Tagliamento. Sono tenuti questi sei Deputati quando vien fatto qualche pregiudicio alle Giurisdizioni, o ad altro pubblico danno comparire avanti il Clarissimo Luogotenente a farlo conoscere, e non essendo suffragati addimandare un parlamento Generale di tutta la Patria, il quale esso Luogotenente concede, e non lo niega, perche negandolo si ricorrebbe a Venezia a piedi della Ser.ma Signoria, e comanda sua Sig.ria Cl.ma con lettere a ciascuno di quelli che hanno voce in Parlamento che comparis cano in tal giorno stabilito in Parlamento, sotto pena di dieci Ducati, e specificando nelle Lett.re le materie

che si hanno da trattare, le quali lettere sono mandate a ciascuno, e chi non comparisce non essendo trattenuto da leggittima causa da essere conosciuta da sua Sig.ria Ill.ma secondo gli ordini antichi, e gli ultimi del 1560 e confermati in Senato, sono condanati.
Dove poi sono più consorti è tenuto ad intervenire quello, al quale allora spetta l'esercizio della Giurisdizione, e non essendo divisione tra loro al più vecchio. Per li Prelati il Governatore di quel luogo, o suo legittimo sostituto; per le Communità uno del luogo proprio di quella con espresso Mandato: Ma ognuno conoscendo il pregiudizio della Patria, e delle loro Giurisdizioni comparisce, e si uniscono. Non si può fare però questo Parlamento in altro luogo, se non in quello dove si trova Ill.mo Luogotenente, rapresentante il Ser.mo Dom.o il quale siede in mezzo delli Deputati, poi tutti gli altri per ordine, come si dirà a suo luogo. Li Deputati propongono le materie, e sono disputate ed è in arbitrio d'ognuno di contradire, e dir quello gli piace. Dopo disputate le materie li Deputati mettono quelle parti, che si è concluso, e pare a loro secondo però il parere universale, alcune cose si de
ci-

cidono, e la maggior parte in voce, alcune poche con voti secretti: si sogliono fare a vicenda queste ballotazioni ora con voti aperti, ora con secreti, e le materie che immediate concernevano l'interesse del Dominio, come dimandare sussidij, ò dinari per fabbricare nel Castello, o simili, il Luogotenente propone e se gli risponde in voce acciò nessuno ardisca negare, ma si dimanda dilazione, od altre scuse solamente per differire. Vi sono poi alle volte ~~delle~~ qualche difficoltà, che avrà interessato solamente li Prelati, Castellani, e Communità, che stano oltre il Tagliamento, overo un solo membro, e non tutti, in questo caso si dimanda una convocazione al Luogotenente, il quale la concede, e non la concedendo si ricorre ut supra a Venezia la qual convocazione ora si fà di quà del Tagliamento, ora di là secondo gli interessati. Facendosi di quà non si può fare se non in Udine avanti del[mo] Luogotenente, o alcuno suo rappresentante, pur che sij Nobile Veneziano, ed in Magistrato, o Marescalco, o Tesoriere; di là poi si fà o a Sacile, o a Porto Gruaro, dove sia un Rappresentante il Ser[mo] Dominio

in quel luogo, come Podestà, e che sia in Patria. È in oltre da sapersi, che di qua e di là del Tagliamento ogni membro ellege il suo Deputato, ma diversamente si votano. Quelli di là gli danna gli voti tutti tre li Membri unitamente, questi di qua separatamente. Ogni Membro vota il suo, ma però come ho detto quelli di qua non partecipano con quelli di là, e così all'incontro. Questo Magnifico Parlamento non ha alcuna entrata, ma, come a suo luogo si dirà, quando occorre spendere per interesse publico si mettono imposizioni. È da sapersi ancora, che sebbene il Cl.mo Luogotenente risiede in Udine per comodità sua, e de Compatrioti, e però intitolato Luogotenente della Patria del Friuli, ed è solo Giudice de Castellani così in coreggere le loro sentenze, come in giudicar le dificoltà tra loro, ed in castigarli, quando fallano, ne potevano esser giudicati d'altro Rettor Veneziano in Patria, ei ogni Cl.mo Luogotenente in visita tutti i luoghi della Patria così de R.di Prelati, come de Mag.ci Castellani, e Sp.li Communità. La qual cosa fu instituita per suffragare

gli oppressi, acciòche quelli non avendo il modo di andare a Udine in simili occasioni, possano lamentarsi delli torti che ricevono dai loro Padroni. Per decisione dell'Ill.mo Cons.o di X. è stabilito da pochi anni in quà, cioè da otto, o dieci anni, che quelli Castellani, i quali per loro comodità hanno case, e facoltà, e abitano, e partecipano delli comodità, o pertinenze di alcune di queste Terre, come Sacile, Caneva, Porto Gruaro, Monfalcone, dove il Ser.mo Dominio manda suoi Gentiluomini Nob. Veneziani questi siano giudicati da questi loro Nobb. che in quelli luoghi sono mandati, o Podestà, o con altri titoli Giusdicenti del Dominio, ma non però nelle Cause vertenti fra essi Castellani, nè meno nelli Criminali che occorono extra jurisdizionem di quel luogo, ove abitano. Si vede ancora che il Luogotenente non è solamente Luogotenente di Udine ma di tutta la Patria, perche ha già fatto la ressidenza in diversi tempi, in diversi luoghi della Patria, come Gemona, Fagagna; ma poi si ridusse in Udine per maggiore comodità de sudditi, ed il Castello dove ha il Pallazzo della sua ressidenza, e

dove si congrega il Mag.co Parlamento, e Palazzo del Mag.o Parlamento, ed è fabricato a spese sue, ne la Communità di Udine vi ha parte alcuna, se non come parte del Membro della Communità. Anzi è obligato il Cl.mo Luogotenente se qualche Giurisdicente non avesse buone Prigioni, e comodità di dar tormenti a un reo d'importanza dargli tutte queste comodità in Castello. È vero però, che non si fà per rispetto, e riverenza, se non di rado, e quando è di necessità. Ma non sono venti anni che ciò succedette in un caso de SS.ri Consorti della Frattina. Vi è anco da sapersi, che al tempo del Dominio de R.mi Patriarchi, e dopo anco venuta la Patria sotto il Ser.mo Dom.o Veneto per gran tempo non si facevano Deputati ordinariamente ne un numero prefisso, ma secondo le occasioni, o di pace, o di guerra, o di tregua, o di lega o altre materie si deputavano 4 6 8 10 e più e meno Gentiluomini tanti per membro i quali avessero di trattare, e consultare e concludere simili materie al tempo de Patriarchi, e dopoi anco si deputavano con tanta autorità, e questi tali si chiamavano Deputati di poi nell'anno .... vedendo il Parlamento, che ogni giorno veniva fatto qualche pregiudizio alle

Giurisdizioni della Patria, si risolsero di fare li sei Deputati, de quali di sopra ho ragionato. Non resta-
vi di dire, che sebbene il Cl.mo Luogotenente ha la superiorità sopra li Giurisdicenti, non può, però proibire, ne mettere le mani inanzi, che un Giurisdi-
cente non possi bandire, dar la Morte a un reo se prima non li mostra il Processo, overo privileggio, e' ben cognitor delle appellazioni, se il Reo volesse appellare, ma non esce il Reo dalle forze del Giurisdi-
cente sino a tanto, che non e' conosciuta la senten-
za; la quale se viene lodata, immediate e' esegui-
ta, se viene tagliata si ritorna a riformare dall' istesso Giurisdicente, e quando alli Cl.mi Luogotenenti e' paruto dar disturbo di veder vedere privileggi, o processi, siccome fu al tempo dell' Ecc.mo Sig. Maffio Michiel l'anno 1544 salvo il vero, che voleva vedere li privileggi della Frattina, fu stabilito nell' Eccelso Conseglio di X, che observarentur antique consue-
tudines, et non comportarentur offendere privileggia ed altre decisioni ancora. Suole ben ogni Cl.mo Luogo-
tenente visitare tutte le Giurdizioni, vedere se vi fosse qualche oppresso, ma anco in questo tempo se S.S. Cl.ma volesse far pregiudizio, e levare alcun caso Civile

o criminale per attroce che fosse da quel tal Giurisdicente si richiamarebbe, ne si comportarebbe, ne ciò si più d'ora patito, e dal 1551 in specie in contraditorio juditio con il Fiscale, e con la Communità da Udine, fù deliberato, che Actor deberet sequi forum rei; volendo è parte adverse il contrario: che esset in arbitrium actoris ancora o avanti il Giurisdicente di quel luogo dove avesse da fare, o avanti il Superiore, cioè il Ill.mo Luogotenente

Il modo di ridurre il Parlamento e Chiamarlo è questo

I tentano primamente per ordine così, come sono chiamati tutti i Parlamentari, come qui sotto si dirà, ed il carico di chiamarli è del Cancelliero della Patria, il quale viene eletto dal Mag.co Parlamento, il qual cancelliero esercita la Cancelleria mentre che vive siede egli con la penna, e calamaro sopra d'uno cabile ed a capo la tavola del tribunale ove di sopra èsentato il Ill.mo Luogotenente in mezzo delli sei Deputati, e cavandosi la berretta levato in piedi chiama ognuno per ordine, e secondo sono chiamati rispondono essendo persone leggittime, ed approvate le scrive quando sono al numero pronuncia essere leggittime. Appresso ci

questi si siede un Castellano della Famiglia di Cucagna, Zucco, o Fresco, che è l'istesso, perche questo Carico è di quella Famiglia la quale ha cura d'invigilare, e vedere che il Parlamento sia legitimo, cioè che non si faccia avanti e in non chiamarlo per ordine, e che il Parlamento sia ridotto a tanto numero, che almeno vi siano li due terzi, e quelli che comparviscono siano delle istesse Famiglie, e non sustituti e che quelli che vengono sostituiti dalli Revdi Prelati abbino le loro commissioni, e così parimente quelli, che sono mandati dalle loro Spli Communità come si dirà più di sotto.

Le voci del Magnifico Parlamento sono le presenti

Il Clmo Luogte rappte il	Magnifici	Castellani
Sermo Domo — 1o	Liberi Co. di Porzia, e Brugnera — 1o	Mondevegale — 1o
Rmi Prelati cioe	Brugnera — 1o	Zoppola — 1o
Remo Vescovo di Concordia, 1o	Co. di Prata — 1o	Prodolone 1o discendono di quelli di Maris.
Rdo Capo d'Aquileja — 1o	Co. di Polcenico, e Fanna 1o	Panigai — 1o
Rdo Abe di Rosazzo — 1o	Consorti di Spelimbergo 1o	Pramsero — 1o
Rdo Abe di Mozzo — 1o	Cucagna, Zucco, Frabistagno, e Valvasone — 1o	Attimis — 1o
Rdo Abe di Sesto — 1o		Pers — 1o
Rdo Abbaria di Beligna unita con il Rdo Capitolo d'Aquileja 1o	Zucco non ha voce sebbene quelli di Cucagna lo fabricarono	Moruzzo — 1o

R.do Abbate di Sumaga – f.o
R.do Cap.lo di Cividal d'Austria ma ora non interviene
R.do Capitolo di Udine f.o
R.da Prepositura di S. Steffano unita con il Cap.lo d'Aquileja f.o
R.do Preposito di S. Felice – f.o
R.do Prep.o di S. Pro di Aquileja – f.o
R.da Abbazia di S. M. fuori di Aquileja delle R.de Mo.e – f.o
R.da Ab.a di S. M. in Valle di Cividal d'Austria delle R.de Mo.che f.o
Ma ora non ha più voce in Parlamento

Spettabili

Aquileja Città f.o
Cividale Città – f.o ora non interviene
Udine Città – f.o pur non ha vescovado, nè ha fortezza
Gemona – – f.o

Castello, e Tarcento – f.o
Strassoldo – f.o
Mels, e Colloredo – f.o
Pinzano, Osoppo, Ariis de Savorgnani – f.o
Villalta delli Co. della Torre – – f.o
Caporiacco – f.o
~~Brazzà~~ e Cergneu hanno voce sola – f.o
Frattina – f.o
Sbrojavacca – f.o
Torre – f.o erano Padroni di Ragogna
Maniago – f.o
Conti di Salvarolo – f.o sono Altani

Communità

Venzone – f.o
Tolmezzo – f.o
Sacile – – f.o
Portogruaro – f.o
Marano – f.o
Monfalcone f.o
S. Vito – f.o

Cusano – f.o
Fontana Bona – f.o
Zegliacco – f.o
Toppo – f.o
Varmo di sopra f.o
Varmo di sotto f.o
Savorgnani di quelli della Bandiera f.o
Ragogna – f.o
Spilimbergo – f.o
Maurano – f.o
Madrisio – f.o
Nobili di S. Daniele
Nobili di Fagagna
Nobili di Aviano
Queste tre voci non hanno Castelli ne luogo alcuno di Giur.e
S. Daniele – f.o
Fagagna f.o
Aviano f.o
Caneva f.o
Mossa f.o
Meduna – f.o

Tutte le soprascritte voci li R.di Prelati, Mag.ci Castellani e Sp.li Communità sono N.o 72, e si bene non si riducono tutti, purchè siano due terzi cioè al N.o di 48 Persone legitime come si è detto s'intende esser ridutto, e legitimamente, e si può trattare di qualunque cosa appartenente alla

alla Patria, e quando occorre mandar Ambasciatori a Venezia, e spendere in quello bisogna tutti tre li Membri a luogo per luogo, sono obbligati alla spesa non ostante alcuni impedimenti, e quelli che sono contumaci a venire non avendo legitimo impedimento da essere conosciuto per il Cl.mo Luogotenente incorrono in pena di Ducati dieci per ciascuna volta irremissibilmente come si è detto. Occorrendo poi al Mag.co Parlamento di fare alcuna spesa secondo il solito, si mette una imposizione, e più secondo il Negotio la quale ascende alla summa di L. 878:10 che fanno D. 294. L. 5:10, ed altra entrata non ha il Mag.co Parlamento, nel quale non si può intervenire per Procuratore eccetto li Sig.ri Prelati, e Monache, quali alle volte seguono essere Cardinali, o fuora, nel qual caso con lettere, e Mandato loro intervengono li loro Governatori, o quando loro legittimamente non possino mandare un Procuratore. Ma nelli Prelati, che non sono, o Cardenali, o Monache è abuso, è con gli ordini ommettere gli Sostituti, ma è già invecchiata questa usanza, eccettoche nelli Capitoli loro mandano uno de suoi proprj, che abbi voce nel suo Capitolo, altrimenti essendo le Lett.re generali, e non specificata la materia, in

intorno alla quale si ha da trattare, non occore far commissione se non generale. Le Communità mandano un proprio del loro corpo con lettere di Commissione nelle quali bisogna sij specificato il negotio, o negozij de quali si ha da trattare quando però è specificato nelle lett.^e che manda fuori il Cl.^mo Luogotenente ad invitare il Parlamento altri Procuratori non sono ammessi, e ognuno ha luogo, come è chiamato

Divisioni d'Imposizioni.

Alli Rev.^di Prelati toca ₰ 592:2. Alli Mag.^ci Castellani ₰ 690:12. alle Sp.^li Communità ₰ 545:12.

Tutti li soprascritti Giurisdicenti così Prelati come Castellani, e Communità hanno il Mero, e Misto imperio con omnimoda Giurisdizione. Alcuni in prima instanza solamente, e questi sono molti, alcuni, ma pocchi in prima e seconda Instanza; e tutte le Appellazioni si devolvono così Civili, come Criminali al Cl.^mo Luogotenente, e da sua Ecc.^za Cl.^ma il Civile sino ad una certa summa al Tribunale delli Cl.^mi SS.^ri Auditori nuovi in Venezia Novissimi da quella summa in su al Tribunale delli Cl.^mi SS.^ri Auditori nuovi in Venezia; e li Criminali che sono giudicate dal Luogotenente sono innappellabili. Ma è da notare, che Belgrado, ed alcune Ville di Grata

ed alcuni luoghi, l'appellazioni de quelli non vanno al Luogotenente, ma immediate a Venezia, come fu di detti luoghi si dirà più abbasso particolarmente. Hanno ancora quasi tutti li Giurisdicenti di tutti tre li Membri li Dazj di Pane, di Vino, Oglio, Macello, Osterie, Erbatici, i quali chiamano posti delle Peccore, e Castratti ne suoi luoghi, e sebbene sono pari di autorità si trova però, per le scritture autentiche tre sorte di Feudi; cioè Liberi, ne quali sono compresi Porcia, Brugnera, ed anticamente Prata, perchè era tutta una Famiglia. Ministeriali ognuno de quali aveva il suo uffizio, overo Ministerio al tempo che li Sig.ri Patriarchi erano Principi, e Padroni della Patria; a chi V. S. era stato dato il carico d'essere Mastro di Casa, a chi di Stalla, a chi di Cucina, a chi di Camera, a chi di Caneva &. Questi però non si nominano precisamente, ma erano di quelle Famiglie prima in Ordine, eccetto Polcenico, che non aveva alcun offizio, perchè non riconosceva l'investitura de Patriarchi, ma dalli Vescovi di Cividale di Belluno allora li Patriarchi trattavano in Parlamento ogni matteria di Pace, e di Guerra. Era la terza sorte de Feudi, che si chiamavano d'Abitanza. Questi erano dati dal Patriarca a suoi Servitori a bene placito, e non avevano tutti Mero, e Misto Impero

di questi non si sa, che ne siano più. Certo è che tutti quelli che sono qui descritti hanno voce in Parlamento, hanno il Mero, e Misto impero, eccetto li Nobb. di S. Danielo, d'Aviano, di Fagagna, e di Manzano.
Sono in Patria cinque Contadi sotto il Dominio Veneto. Porzia, e Brugnera Prata, Polcenigo, e Fana, Belgrado, e Salvarolo. Sono poi fuori del Dominio Veneto, ma però in Patria Gorizia, e Latisana. Oltre di ciò li Co. della Torre, i quali non hanno Contado, ma solamente privilleggio i Co. di Valsassina, ~~il qual~~ Contado è del Re Cattolico. Tutti li sopra nominati anco in casi pensati bandiscono dalla sua Giurisdizione, ed in materia di scaricare Archibugi li mandano alla parte di banditi di Terre, e luoghi della Sig.ra di Venezia, e se alcun delinquente, come Robbatore di strada, Assassini, Parricidiarj, comettessero alcun debito nella Giurisdizione de sopra nominati, e pervenisse in mano del Cl.mo Sig.r Luogotenente, il detto Cl.mo Luogotenente in virtù di privileggi d'immunità de Giurisdicenti, ed antichissime consuetudini, è obbligato a rimandarli a chi aspetta tal giudizio nella Giurisdizione, che ha commesso tal fatto; e poi il Giurisdicente amministra Giustizia secondo il delitto bandendolo, e confinandolo; o li Giudici,

che giudicano in prima instanza secondo i luoghi in Galera, suspendendolo, e tuttandolo in quatro parti, ponendo a luoghi soliti della Giurisdizione loro li quarti a specchio de Malfattori. Li detti Giurisdicenti hanno etiam un'altro privileggio Regale ottenuto sotto li Rev.mi Patriarchi, e poi confermato da questa felicissima Reppubblica nell'occasione di questa sua fedelissima Patria, ed ultimamente l'anno 1566 passato confermato nell'Ecc.mo Consiglio di X.ci che tutti li Giurisdicenti sud.ti non ostante di questa Patria possano assicurare nelle Giurisdizioni loro tutti li Banditi per omicidio pure banditi di tutta la Patria, ed etiam che siano banditi dal Cl.mo Sig.r Luogotenente superiore a tutti li Giurdicenti sud.ti, non ostante che ponesse nel bando, che non potesse essere assicurato da alcuno Giurisdicente tutti possono assicurare si del N.o de Prelati, come de Mag.ci Castellani, e Sp.li Communita: salvo che li Castellani Feudatari: essi non possono essere assicurati, ed occorendo caso che l'Ill.mo Sig.r Luogotenente prendesse, ovvero li suoi Ministri prendessero alcuno Bandito (a S. S. Ill.ma si fosse assicurato in qualche luogo il Cl.mo subito è obbligato ritornarlo al luogo, dove è stato preso, ma ora questo

privilegio è ~~stato~~ sospeso. Sta ancora questa Patria un'altro Privilegio, che essendo osservato da tutti gli altri del Dominio Veneto, non si osserva in detta Patria, il quale è che essendo soliti, ed avendo autorità tutti li Magistrati, che vanno al governo delle Città come Padova, Verona, Vicenza, Bergamo, Brescia bandir non solamente di quel luogo, e Territorio, ma ancora 15 miglia oltra li confini, in detta nostra Patria possono star per tutto oltra li Confini non s'intendendo tal parte aver effetto nelli confini nostri, e ne sono stati prveri, e rilassiati nelle difficoltà, e liti, che nascono tra Castellani, ed il Ecc.mo Luogotenente è il solo giudice, e nessun altro. Questo è quanto generalmente mi è parso di dire della Patria tutta, del Mag.co Parlamento, e de suoi Ministri soleva anca il sud.o Parlamento mandare Ambasciatori al Concilio Generale, quando si adunava, come ho inteso.

Seguono le Giurisdizioni secondo sono chiamati

Concordia

Concordia Città rovinata, ora Vescovato tra mezzo dì, e Ponente di là di Porto Gruaro un miglio e lontana da

Udine miglia 28, ed è situata sopra il fiume Lemene paga per ogni impositione £ 86: 16. Ha ancora Communità, e Capl. nel quale sono Canonicati No. 8. Vicario, e Degano, pure il Revmo. Vescovo solo ha Giurisditione nel qual luogo l'anno 1548 si trovarono Huomini da fatti No. 247. inutili No. 1010

Ville sotto Concordia sono

Andreis	S. Iusto	Seglio
Arba	Subrago	Tramonti di sopra
Concordia la Villa	Liungugnana	Tramonti di mezzo
Cordovado Castello, e Villa	Meduno Casl. e villa	Villa nova
Cintello	Navarons	Uatthro
Fossalba	Porto vecchio	S. Gio di Casarsa de' Capl. di Concordia solo l'appellatione a Concordia
Fratuzza	Saudello	
Gorgo	Selletto	
		Lorzulin

Gli abitanti di questo Castl. cioè Cordovado sono giudicati si in Civile, come in Criminale dal Capl. del Revmo Vescovo di Concordia e con lui due Nobb. Consorti di detto luogo mutandosi tra' essi Nobili ogni anno, e da due Popolari si dentro come di fuori che sono eletti dal Popolo, le appellazioni de quali vanno al Revdmo Vescovo, ovvero suo Vicario, e poi al Illmo Luogo tenente. In questo castello vivono due famiglie

Nelle quali Ville si trovarono nel 1548 uomini da fatti No. 1010 inutili No. 3332. Dell'anno 1557. si trovarono da fatti No. 980 inutili No. 3401. Ha questo Vescovato titolo di Duca, Marchese e Conte. Ha ancora detto Revmo Vescovo di Concordia Giurisditione in spirituale fra il Tagliamento, e la Livenza, che divide la Patria, eccetto la Pieve di Sacile, la Pieve di Meduna, e la Capella di Turi-

ne

Aviano; le quali pieve in Spirituale sono R.^{mo} Patriarca d'Aquileja.

una detta Pagani i quali vanno in Parlamento come Nobb. di Pagagna e l'altra detta Ridolfi, i quali non hanno voce in Parlamento.

Capitolo d'Aquileja

Capitolo d'Aquileja ha Degano, e Canonicati N.º 24 Ha ancora tre Vicariati. Uno di Monsr Illmo Patriarca d'Aquileja l'altro di S. M. C., e l'ultimo dell'Illmo Sig.^{r} C. di Gorizia, ed ad essi sta il conferire detti Vicariati; e trovandosi in Patria li principali di detti Vicariati guadagnano come servissero la Santa Chiesa, ed essendo in Capitolo ballotano come li Canonici, e non come Principi; ma li suoi Vicarj non hanno voce in Cap.^{o} Il Cap.^{o} poi ha in quelle Ville, che qui sotto si scriveranno Giurisdizione in Civile, e Criminale, ed in Spirituale in tutti i suoi luoghi. Si cava in d.^{o} R.^{mo} Cap.^{o} ogni anno per sorte de suoi R.^{di} Canonici residenti uno per Vicedomino di quell'anno il quale oltre ch'e' obbligato riscuottere le rendite tutte di detto Capitolo, rende ancora ragione in Civile, e le appellazioni vanno al R.^{do} Cap.^{o}, poi al Ecc.^{mo} Luogotenente in Criminale; et il Rev.^{do} Cap.^{o} elegge un suo Gastaldo, che sia Dottore, il quale rende ragione, ed aministra giustizia e le appellazioni vanno al Ecc.^{mo} Luogotenente delle Ville sottoposte al Ser.^{mo} Dominio Veneto, di quelle altre che sono sotto gli

Austriaci vanno le appellazioni a Gorizia, o a Gradisca secondo sono sotto poste o a uno, o al altro luogo.

Le Ville dunque di Giurisdizione di d.° Cap.° sono

Visco di Torre	Parmada	Porian una parte
Millecizza	Ronchi di Capitola	perche il resto e'
Raspan	Ronchietti	sotto la Communità
Rivis d'Archion	Mararep	di Pargnana.
Basaglia	S. Margherita	S. Giorgio
S. Lorenzo di sotto selva	Morsan di Strada	e. Ro...
Mereto di Capitolo	S. Andrat	queste due ultime Ville per la giurisdizione di Primando sono sotto li Tedeschi quanto alla superiorità

Massarie de luoghi Capitolari

Nella Villa di Teresetto — Massarie N.° 5 nella Villa di Zan... N.° ...

Nella Villa d'Ulni — Massarie N.° 4 nella Villa di Mardigna N.° 2

Nella Villa di Fagagna Mas.° N.° ... Nella Villa di Lezza Mas.° N.° 3

Per le quali Massarie s'intende, che detti Mari sono del detto

Rev.mo Cap.° e per consequenza le Giurisdizioni di dette esse terre non ostante, che le Ville, dove sono dette Massarie siano sotto la Communità di Fagagna. Tutte le sopradette ville sono di esso Capitolo, nelle quali del 1548 si trovavono Uomini da fatti N.° 973 inutili 4077. Del 1557 si trovavono Uomini da fatti N.° 820 inutili N.° 3512 —

Abbaria di Rosarzo Casteletto

Rosarzo Abbaria e' situato in Colle verso Levante oltre il Fiume Natisone sitto amenissimo distante da Udine 8 miglia: vogliono alcuni che fosse fabricata dai Co: di Gorizia Paga per ogni imposizione £ 40: 12

Ha sotto di se' l'infrascritte Ville.

Ipleis	Bottan	Ha ancora molte Ville in Monte esenti verso Plez le quali non sono descritte qui ma in quelle che sono sopra scritte.
Leurons	Noax	
Dolegnan	Mernikè	
Corno	Dolegnan di Prat.	

Del 1548 si trovarono Uomini de fatti n.° 372 Inutili n.° 997. Del 1557 si trovarono Uomini da fatti n.° 370 inutili 1300

Il Rev.de Abbate sostituisce un suo Governatore ed il Governatore un Gastaldo quale rende ragione in Civile, ed in Criminale l'appellazioni vanno al d.° Governatore, e poi al Ecc.mo Sig.r Luogotenente delle Ville sotto nostre, che sono in Dominio. Ha Giurisdizione in Spirituale in tutte le nominate Ville in Monte come in Piano, eccetto Paseglian di Prat, che e' in Giurisdizione in ciò del Ill.° Capt.lo di Udine, ed ha ancora in Spirituale le sotto nominate Ville

Pavia	Barila Villas	Pradamano
Percotto	ed il Castello ora e' sotto	e Giurisdizione de. S.ri
quali due Ville sono	de detti S.ri Freschi	Savorgnani

in Giurisdizione del R.mo Patriarca d'Aquileja per la Gastaldia di Spilo vedi a – g.io

Massinedo la qual Villa e' Giu.ne del Cl.mo Sig.r Luogotenente

Manzano

S. Gio: di Manzano

S. Lorenzo di Soleschiano

Brazzano

tutte queste quattro Ville sono sotto la Giur.ne della Sp.le Communità di Cividale.

Zizal e' sotto la Giurisdizione di Tricesimo Gastaldia

la Pieve di Pramuero

La Pieve di Jadvirt

Hà ancora altre Ville in Monti che non si scrivono in Libro dei fuochi della Patria, perche sono esenti per l'Ecc.mo Cons.o di X.ci, le quali per non avere alcuna nobiltà non si ponno al presente descrivere, e delle altre le quali sono sotto il Ser.mo Arciduca d'Austria

Mozzo Distretto

Mozzo Abbatia e' situata in Monti verso Tramontana sopra Venzone sulla strada corrente, che si va' in Alemagna in Italia, e' lontana da Udine miglia 24

Paga per ogni imposizione £ 80:12

Hà sotto di se'

Bianzzo	Deastaco	Villa nova
Casa sola	Beorchiadazzo	Pineta
Moro la Villa	Roccolanna	Stolvizza
Oseache	Resia	S. Giorgio di Resia
Ovedazzo	Resiuta	

Pontebba di quà, che quella di Là e' Imperiale.

Chiusa altre volte detta Beltranda, perche è fabricata da Beltrando Patriarca, fortezza, e luogo di passo dove la Ser.ma Signoria manda un Castellano, e tiene un Capitanio con soldati alla guardia di detto luogo. La fortezza è in monte e' la sola casa del Castellano sopra la strada, che va' a Villach, da una parte è il Monte, dall'altra Acqua, e sopra la strada vi sono 2 ponti con alcuni Soldati, poi l'Ostaria con 4. o 5 Case. Nelle Ville sopra nominate dell'anno 1548 si trovavano huomini da fatti n.o 851.
E' al presente del Co. Bortolamio di Porcia inutili n.o 228.

Del 1557. si trovarono uomini da fatti n.o 592 inutili n.o 1109.
Il d.o Co.e mette in suo luogo un Governatore a Giudicare in Civile et in Criminale. L'Appellationi si devolgono all'Ill.mo Sig. Luogotenente.
Ha parimente Giurisditione in Criminale nelle Ville sopra nominate con tutta la Cargna sottoposta alla Giurisditione della Communità di Tolmezzo; ha ancora molti luoghi in Zen, Villalta sottoposta al Ser.mo Arciduca d'Austria e Cianana, qual è Giurisditione de Mag.ci Sig.ri di Valvasone[?]. Ora è del Co. Bortolamio di Porcia.

Sesto Castel Murato

Sesto Abbazia di là del Tagliamento verso Ponente distante da Udine miglia 24. Luogo bello così di sito come di fabriche, ed ha il Castello con l'abitazione dell'Abbate Monasterio con chiesa contigua fabricata dai Ungari, vi passa il fiume Reghena e poi la Terra contigua bella ma piccola. Paga per ogni imposizione ℥ 80:12

Ha sotto di se l'Ingras.te Ville

Bagnava	Cimolais in Montagna	Italis
Bagnarolla	Corbolon	S. Iten di sopra
Bavio	Fagnigola	Romassello
Boldava	Fai	Zonche di Guavo
Braida	Flerijs	Villa di Sesto
Casarsa	Govaro	Venchiaret
Cheolba detto Claut anticamente Castello in Montagna	Hert	Versola
Montagna	Marbignana	C. Chivasia monti
Mare di Sesto	Savorgnan	

Nelle sopra scritte Ville del 1548 si trovavono Uomini da fatti N.o 1002, inutili N.o 2912

Dell'anno 1557 si trovavono Uomini da fatti N.o 1203 inutili N.o 4690

Il detto Ill.do Abbate un suo Capitanio, o Gastaldo, che giudica in prima instanza, ed un Governatore, che giudica in seconda. L'Ap

pellazioni del quale si devolvono al Cl.mo Luogotenente sì in Civile, come in Criminale, ora del R.mo Patriarca Grimani poi sarà al R.mo Giulio suo Nipote il quale ora ha il titolo.

Sumaga

Sumaga Abb.zia Luogo di là del Tagliamento tra Sesto, e Portogruaro verso Ponente distante da Udine miglia 26 paga per ogni imposizione — £ 43: 8

Ha sotto di sè l'infrast.te Ville.

Bolzarijs Vioarijs e Sumaga

Nelle quali computando l'Abb.ria del 1548 si trovarono Uomini da fatti N.o 164 inutili N.o 331 del 1557 da fatti N.o 110 inutili N.o 442

Il d.o Abb.e mette un suo Gastaldo che giudica in una instanza d'appellazione da al suo Governatore sì in Civile, come in Criminale, poi il Cl.mo Sig.r Luogotenente Ora è dell'Abbate Breis.

Capitolo di Cividale

Il Capitolo di Cividale ha Canonicati 140, paga per ogni Imposizione £ 62: 9

La Giurisdizione nelle infrascritte Ville, oltre quelle, che sono situate ne' Monti Ma di questo è descritto più pienamente al Luogo di Cividale. e sono

Premariaß ... di Risano ... e Cortello

Nelle dette Ville nel 1548 si trovarono Uomini da fatti n.o 258 inutili n.o 987

Nel 1557 si trovarono uomini da fatti n.o 212 inuti n.o 1229

Altre Ville in Monti. Ha etiam altre Ville le quali insieme con quelle del R.do Monastero dell'Abb.a di S. Maria in Monte Valle di Cividale, la quale in tutte le Angarie, ed altre occorenze di fazioni comanda a tutte esse Ville, ed a tutti gli abitanti in esse, come se gli fossero sogette. A parimente altre Ville in Monti, che non si scrivono nel Libro delli fochi della Patria, perche sono esente insieme cota le Ville in Monti di essa Communità di Cividale, pel ...mo Cons.o di X.ci ed alcune sotto l'Arciduca d'Austria. Ha Giurisdizione in assaissimi luoghi si nel piano, come nel Monte. Esso R.do Cap.o ognanno mette uno de suoi Canonici, il quale rende ragione in Civile, e in Criminale L'appellazioni vanno ad esso R.do Capitolo e poi si devolvono al Ecc.mo Proveditore, e poi a Venezia. In Criminale mettono un Dottore per Gastaldo, e giudica, poi si devolvono al Vicario di Mons.r R.mo Patriarca

Ora il detto Capitolo non vien più in Parlamento.

Capitolo di Udine

Il Cap.o di Udine ha Canonicati n.o 16 paga per ogni imposizione £ 42:8 Ha sotto la sua Giurisdizione

Flaibano

e S. Odorico di quà

Nelle quali si trovavano Uomini da fatti N.o 144 inutili N.o 706.

Il detto R.do Capitolo mette ogn'anno uno de suoi Canonici per Vicedomini, il quale rende ragione in Civile, l'Appellationi vanno ad esso R.do Cap.o il quale mette un Gastaldo Dottore, che giudica in Criminale, e poi detto si divolve al Ill.mo Sig.r Luogotenente. Ha etiam Giurisdizione in Spirituale nelle dette due Ville, ed in Pasejlian di Prado in prima istanza, l'appellazioni vanno al Vicario di Monsig.r R.mo Patriarca d'Aquileja

Abbaria di S. Maria fuori di Aquileja detto

Monastero di Monache di S. Benedetto

Il Monastero di S. Maria d'Aquileja di R.de Madone, dove risiedono in 50. Madone, nobili di tutta questa Patria nella vernata, e nel tempo d'estate si riducono in Cividale di Friuli nel suo Monasterio per il cattivo aere di Aquileja, è antichissimo, fabricato, e dottato anticamente da Sig.ri Grandi Oltramontani paga per ogni imposizione £ 31

Ha sotto la sua Giurisdizione

Titiuris	Canbianiu	Queste 4 Ville ultimamente nominate per la Cap.e di Normandia quanto alla Superiorità sono sotto
Begliano	Perteolis	
Chiasielis	Musili	
Villa Zampina	Villa di Monastero	

Mortesias Cervignano il Principe Arciduca
S. Martino di Cervi Carlo d'Austria
gnano e Terzo.

Nelle quali del 1548 si ritrovarono Uomini da fatti N.° 509
Del 1557 si trovavano uomini da fatti N.° 753 [inutili N.° 2099]
inutili N.° 2399.

Queste Rev.de Madone mettono un Gastaldo, che rende ragione in Civile, e in Criminale. L'Appellazioni si devolvono ~~in Civile, e in Criminale~~ al Cl.mo Luogotenente, eccetto però le Ville sotto poste al Ser.mo Principe Carlo Arciduca d'Austria, le quali vano a Gradisca. Hanno ancora Giurisdizione in Spirituale, mettendo un Vicario del Rev.mo Patriarca d'Aquileja.

Monastero di S. M.a in Vale di Cividale

Il Rev.do Monastero di S. Maria in Vale di Cividale dell'Ordine di S. Benedetto paga per ogni Imposizione £ 21:14 ora non viene in Parlamento.

Hanno sotto la sua Giurisdizione

Nei Monti

Prepto. S. Guarco unito con la Sp.le Communità di Cividale Ha etiam altre Ville, le quali insieme con molte del Rev.do Cap.lo di Cividale in tutte le angarie, ed altre occorenze comanda a tutte esse Ville ne monti, le quali non sono

fazioni per l'esenzioni del Ecc.mo Conseglio di X. Queste R.de Monache mettono un suo Gastaldo come fa l'abbazia sopradetta. Ha anco luoghi sotto l'Arciduca Carlo d'Austria, ed alcune Villette, delle quali si parla più ampiamente al luogo di Cividale.

Monasterio della Cella dell'Ordine di S. Domenico.

Il Monasterio della Cella ha giurisdizione con li R.R. di S. Domenico, come al luogo di Cividale è scritto.

Finiscono li R.di Prelati

Li Magnifici Castellani Feudatarj fedelissimi Dell'Imperio Veneto.

Porcia Castello Murato.

Porcia Castello, e Contado di là del Tagliamento verso Ponente distante da Udine miglia 26 sotto sul modello di quello di S. Marco in Venezia, sopra il quale si può ascendere a Cavallo paga per ogni imposizione insieme con Brugnera per essere una voce sola — § 14:8

Questo è Castello grosso benissimo acasato, e con acque assai. Ha case civili, e ben abitate, vi sono Dottori, e Nodari assai, vi sono belli Pallazzi de Conti, e due bellissime Torri, una de quali si dice esser antica più di 1600 anni. Nel qual luogo di Porcia dell'anno 1548 si trovavano uomini da fatti — N.o 429. inutili 916.

Del 1557 si trovavano uomini da fatti N.o 321 inutili N.o 980

Ha sotto la sua Giurd.ne l'infras.te Ville.

	Fontana freda	Spinacetta	Ortera
	Palle	Talponet	e del Co. Silvio e Nipoti
	Roneche	Villa dolt	S. Avvocato
	Rovevetto di la	Peculini	bia del Co. Antonio
Che Porai grande e sotto Pordenon	Porai picciolo	Villa scura	Castion di la del Co.
	Zuccolo	Tocido è Giurd.ne del Co.	Girolamo Rvalli e
	Sidran	Ant.o Suzuan, e del Co	di quelli Co. di Bru-
		Girolamo Rvalli, e gueva	
		del Co. Antonio	Corte appresso Sacile è del Co. Felice, e Co. Panfilio

Nelle quali del 1348 erano Uomini da fatti N.o 535 inu.i N.o 1587

Del 1557 Computando il luogo di Porzia

si trovarono uomini da fatti —— N.o 921 inutili N.o 1589

Questi Signori hanno ogni anno un Podestà con quatro giurati del luogo, i quali rendono ragione in Civile e Criminale l'appellazioni de quali vanno a due Signori di detti Consorti: al più vecchio di età di loro vanno sempre finche vive le cose del Civile, ed a quel Colonello che tocca mette e il Podestà e Giurati: L'Appellazioni in Criminale vanno all'altro Colonello le loro appellazioni poi vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente.

Brugnera Contado Castello murato con Porzia

Brugnera Castello, e Contado, che nel Mag.co Parlamento fà una istessa voce con Porzia è situato oltre il Zagliado

e posto verso Ponente di là di Porcia 5 Miglia, lontano da Udine miglia 32 e sopra il fiume Livenza, ed ha sotto di se l'annottate Ville

Albina	S. Canciano	Maron
Brugnara la Villa	Francenigo	Zestinzza
Candevano in difficoltà di quel Colonello sij	Gajarine Sola del Colonello di sotto cioè del Co. di Brugnera Co. Gerolamo, e fratelli	Rovere basso Queste due ultime sono del Co. Antonio

Nelle quali computando Brugnara del 1548 si trovarono Uomini da fatti – N.o 705. inutili – N.o 2123

Del 1557 si trovarono Uomini da fatti N.o 481. inutili N.o 2503

Prata Contado, la Terra desolata

Prata castello rovinato, e Contado, è posto di là del Tagliamento verso Ponente lontano da Udine Miglia 28 gli passa il fiume della Meduna. Li Co. vecchi i quali erano della stessa Famiglia con gli Co. di Porcia, e portano l'istessa Arma, furono cacciati del 1419 da Signori Veneziani, ed andarono in Ungaria, erano Padroni di Torre, Corsolon, S. Sten Latisana sino alla Marina. Ma del 1514 da detto Ser.mo Dominio fu venduto, e concesso con privileggio amplissimo a M.r Daniel Flondo di Spelimberg suddito di quelli Signori paga per ogni imposizione – 7 74: 8.

Ha sotto la sua Giurisdizione le sottoscritte Ville

S. Andrea	S. Martin	Peresine
× Campagnolla	Morsan di là	Pradulen
Cimpello	Parussa	Puglia
Codopset di Lier	Piagno	Riva rotta
Codopset vegojos	Pozzo	Romai
Corva	Palude	Siez
Fiume	× Prata vecchia	× Villa nova
Fiumicin	Pasean di sopra	Villalta di Lier
× Givan	× Prata di quà	Villa ricolt
Gradisca di Prata	Prata di là	Villotta
Nauboa	Preturlon	e Visinal

In tutta questa Giurisdizione del 1548 si trovarono uomini da fatti —— N.o 980 inutili N.o 3070

Del 1557 si trovarono uomini da fatti N.o 1211 inutili N.o 3426

Li Mag.ci Co. Mettono in detto luogo di Prata un Vicario che amministra Giustizia così Civile, come in Criminale in tutto il Contado. L'Appellazioni si devolvono ad essi Co. ovvero ad un suo Auditore, ed in terza istanza si devolvono a questo modo. Le sentenze delle 5 Ville che hanno la croce avanti li Ill.mi Signori Auditori Novi nell'Inclita Città di Venezia, di tutte le altre, poi van no all'Ill.mo Sig.r Luogotenente.

Polcenigo Contado, e Castello Murado.

Polcenigo Castello antichissimo di più di mille anni. Hanno questi Signori Co. un privileggio di 900 e più anni, dove e appare

re, che un Imperatore si spoglia della Superiorità di due Massarie Regie nominando Polcenigo, e Montacavallo, e le dà al Vescovo di Belluno. Il Contado situato ne Monti, dove scaturisce la Livenza fiume celeberrimo; e lontano da Udine miglia 34. Paga insieme con Fanna per essere una voce sola per ogni Imp.º — § 32: —

Pel passato non andavano in Parlamento, perche riconoscevono l'Investitura delli ~~Vescovo~~ Red.i Vescovi di Cividal di Belluno.

Nel qual luogo del 1548 si trovavono uomini da fatti N.º 104 inutili N.º 406.

Nel 1557 si trovavono uomini da fatti N.º 116 inu.i N.º 471

Fanna Castello rovinato.

Fanna Castello, e Contado unito col Polcenigo è situato in Monte verso Ponente lontano da Polcenigo miglia 8, da Udine miglia 27 nel qual luogo del 1548 si trovavono Uomini da fatti N.º 140 inutili N.º 709.

Del 1557. si trovavono Uomini da fatti N.º 159 inutili N.º 746.

Tutti li sopradetti Castelli sono come di sopra uniti, ed hanno sotto di se l'infrascritte Ville.

Quelle che sono da p.ta parte sono sotto Polcenigo
S. Giovanni
S. Lucia
Dordago
Budoja
e Colbura

Quelle sono sotto Fanna la Villa
Argues
~~Frisanco~~
e Polle

Nelli detti luoghi si trovarono del 1548 uomini da fatti N.o 321 inutili N.o 2163

Del 1557 si trovarono uomini da fatti N.o 5180 inutili N.o 2201

Questi Signori Co. fanno un Podestà con quatro Giurati del Popolo, i quali Giudicano in Civile in prima istanza, e poi vanno ad essi Signori Co. Hanno ancora un Podestà che giudica in certe cose. In Criminale giudicano li Co. in prima instanza, ed in Appellazione al Cl.mo Sig.r Luogotenente

Spilimbergo Castello Murato

Spilimbergo Castello Grosso, e ben casato, Civile sulla riva del Tagliamento verso Ponente lontano da Udine miglia 16 paga per ogni Imposizione — ſ 60:—

Nel qual luogo del 1548: si trovarono Uomini da fatti N.o 244. inutili N.o 1041

Ha sotto di se l'infrascritte Ville divise secondo toccano ad essi Mag.ci Signori Consorti

Amaciat
Muraza
Baurel
S. Giorgio
Queste sono del qm Mag.co K.re ~~Ettore~~ Gian Fran.co
Pazzimini
Taurian
Gaij di Spilimbergo
Baseglia

Viccario
e del Sig.r qm K.re Gio: Francesco
Cosa
del Sig.r Pomponio
Pozzutto
Delli Eredi del Sig.r Ettore Pazzimini
Gradisca di Spilimber.o

Dignan
Ponziol
Quaderno
sono degli Eredi del Mag.co K.r Bernardo
Barbazza
degli Eredi del Sig.r Auberto
Grosso
Gaitars
Castello vocivato c ville cioè

al Comun di Baseglia Provesan — cioè Rubars, et al-
ra l'appellatione di del Sig.r Marcantonio — tre sul Territorio
detta villa Gaij poi ed Ottaviano — di Cividal d'Austria
alli Figlioli del Sig.r Door Barbian — Zuccola
do. poi al Cl.mo Sig.r Luogotenente Tolambergo Cas — Castello rovinato
tello Segnalo sotto d.o Castello — in monti sopra
Cividale, che sotto
di se ha molte Ville
ma per essere esenti
non si descrivono

Nelle sopra dette Ville del 1548 erano uomini da fatti
N.o 881 inutili — N.o 3069.
Del 1557 erano Uomini da fatti computando Spilimbergo
N.o 1254 inutili N.o 4911
Li Mag.ci Sig.ri Consorti di detto luogo mettono un Podestà ogni
anno del Popolo che in prima instanza con li Giura-
ti del Popolo rende ragione in Civile, l'appellationi van-
no a due Rettori di essi Mag.ci Consorti che d'anno in an-
no vengono tra loro Deputati, di poi al Cl.mo Sig.r Luo-
gotenente, ed essi giudicano anche in Criminale

Cucagna Zucco, e Protestagno Rovinati

Cucagna Zucco, e Protestagno fanno una voce sola in Parla-
mento, Castelli situati nel principio de Monti verso
Settentrione, poco discosti uno dall'altro lontani da
Udine 6 in 7 Miglia paga per ogni Imposizione L 55: 16
Hanno sotto di se l'infrascritte Ville

Faelis

parte del Sig.ri Federico ed Erasmo di Valvason

Sponchij di Faelis

Sagrens

Villa di Protestagno

Belvedere

Liza

Gramogliano Cast.o rovinato

Sija

Zeclij

Istria

Buri

Castello rovinato con tutta ~~la contrada~~, e la Villa, è sotto la Sp.e Communità di Cividale il qual luogo ora è giudicato da essi Sig.ri Freschi

Camin e Caminetto sotto d.o Castello di Buri, ed altre Ville nei Monti non scritte

Bendo Bugon Sabiz di queste tre ville Signori Freschi non hanno se non la metta, poiche l'altra metà è delli Sig.ri Frattinari

Canal Gravò

Costa Longa

Costa piana

Canocola

Pedrosa

Clapozana

Pojana

Queste sette allegate sono di tre, o 4 case

Craunglio Visch.

Sgura

Queste tre ville sono per la Cap.ta di Vormandia in Dominio Imperiale cioè del Arciduca Carlo.

Hanno ancora molte Ville in Monti, che non si scrivono nelli fuochi della Patria

Nelle sopravscritte Ville si trovarono del 1548, uomini da fatti N.o 629 inutili N.o 2057

Del 1557. si trovarono uomini da fatti N.o 643. inutili N.o 2187

Questi Signori di Cucagna hanno l'avizo di sedere al Tribunale avanti il Cl.mo Sig.r Luogotenente, e sei Deputati, e di regolare detto Mag.co Parlamento si nel sedere all'Ordine, come di legitimar le Persone, che compariscono autentiche, consi

considerare tutto quello, che si deve scrivere dal Cancelliero, ed altre particolarità; come si è detto di sopra

Questi Signori Consorti ogn'anno per Vices costituiscono un loro Podestà in Taelis, nella qual Giurisdicione di Taelis hanno anco da fare alcuni Sig.ri di Valvasone ovvero tre jurati con quali alcuni de Signori senza a tener ragione, ed udire le parti, essi Giurati tirati da parte del Signore fanno la sua sentenza, e poi vengono avanti il Signore, e dicono il loro savere, e così si nota; e volendosi appellare s'appellano al più vecchio della Famiglia, il quale vende ragione nelle cause Civili l'appellazioni si diolvono al più vecchio d'essi Signori Consorti, e poi al Cl.mo Signor Luogotenente. Nelle Criminali essi Signori Consorti soli sono Giudici con l'elezione d'un Assessore, l'quind cazioni al Cl.mo Sig.r Luogotenente

Valvasone Castello Murato

Valvason Castello assai grosso di là del Tagliamento ma poco discosto dal Fiume verso Ponente, discosto da Udine miglia 15 Paga per ogni imposizione £ 18: 12.

Questi Signori portano due Arme l'una il Leone rosso rampante in Campo bianco simile all'arma di Cucagna, perche discendono da quelli che oggidì possedono un quarto di detta Giurisdizione, e l'altra un Lupo negro rampante in Campo bianco per Valvasone. Nel qual luogo del.

1548 si trovarono Uomini da fatti N.º 171 inutili N.º 608

Hanno sotto di se l'infrascr.te Ville

Arzane Arzinut S. Vidotto

Camin di Codroipo S. Zenone Urenis di sopra

S. Martino Mereto di tomba e S. Lorenzo

Pustincich Ridinciche

Nelle quali Ville del 1548 erano uomini da fatti N.º 555
inutili 2082

Del 1557 erano Uomini da fatti computando Valvasone
N.º 698 inutili 3337

Hanno ancora che fare a Faedis una parte di questi
Signori Hanno ancora Chiavret, ma per mittà è
sotto il Signor Kavalier Niccolò, Sig.r Erasmo e Signor
Bertoldo, e l'altra sotto il Signor Giannise...no della Torre
l'appellazioni vanno a Gorizia.

Fratta

Fratta Castello, nel quale però non vi è altro, che l'abitazio-
ni delli Signori, ha alcune Casette dentro del Circuito,
ed ha però forma di Castello; e la Villa 4 miglia distan-
te di Portogruaro, e lontano da Udine 33 miglia in circa
per essere stato degli Eredi del qm. Signor Carico de Signori
di Valvasone nel qual feudo successero quatro figliole,
le quali doppo morte sono successi li loro figlioli, e sono
l'infrascritti. Il C. Ermes di Porcia, del quale però vive

il Padre il Co. Antonio il quale è usufruttuario il Co. Guido della Torre il Sig.r Bertoldo de S.ri di Valvasone. il Sig.r Valentio de detti Signori del qual crive il Cav.r Paulo, ed è usufruttuario.

Non ha questo luogo voce in Parlamento, e credo che sia Feudo del Vescovo di Concordia, ne credo che faccia alcuna fatione con la Patria.

Questi Signori fanno un Podestà del detto luogo, qual vende ragione in Civile, ed in certe cause solamente le appellationi vanno ad essi Signori, o al Cap.o che loro tengano di poi a Udine nel Criminale immediate giudicano li detti S.ri di poi a Udine.

Castello, e Tavcento Castelli Murati

Castello, e Tavcento fanno una voce sola in Parlamento Castello, è sotto gli Austriaci detto Castello di Propetto verso mezzo giorno lontano da Udine 10 miglia. È in sito molto bello, e si farebbe inespugnabile, ed oggi di la Torbetta di Castello è tenuta a nome del Serenissimo Arciduca Carlo d'Austria. Questa Famiglia è Nobilissima si nomina Frangipane, porta l'istessa Arma che portano in Roma li Frangipani, ed anticamente li Clarissimi Michieli in Venetia

Ha sotto di se l'infrascritte Ville

Chiarlins . . . . . Progetto di qua Pampaluna
Ontagnano . . . . . Villa nova di progetto e Cergnol
Fauglie . . . . .

Queste sopra scritte Ville insieme con il Castello sono per la Capitolatione di Vurmantia in Do.^mo^ dell' Arciduca Carlo d'Austria. Li detti S.^ri^ Consorti esercitano la loro Giurisdizione in prima istanza in Civile, come in Criminale. L'Appellazioni vanno a Gradisca, poi alto Ser.^mo^ Arciduca Carlo d'Austria

Tarcento Castello Murato

Tarcento sotto la Ill.ma Signoria di Venezia Castello Posto in Monte verso Tramontana sopra il Fiume Torre, lontano da Udine miglia 10 paga per ogni imposizione £ 27:10

Ha sotto di se l'Infrascritte Ville

Cesarijs . . . . . Greijs . . . . . Pozzecco
Ciberijs . . . . . Lontria . . . . . Villa nova di Terant
Ceija . . . . . Loneriano . . . . . Pradilis
Flamignan . . . . . Lasevera . . . . . e Frugli.

Hanno etiam Giurisdizione nella Villa di S. Pelegrino sulla strada alta. Nel qual luogo del 1548 si trovarono uomini da Fatti N.º 110 inutili N.º 1732. Del 1557 si trovarono Uomini da fatti N.º 539 inutili N.º 2857.

Questi Signori hanno ancora un terzo della Villa di Cuscha, che è quasi Castello, un'altro terzo è sotto il Castello di Cormons, e l'altro terzo è sotto il Gastaldo della Contrada di Gorizia.

Strasoldo Castello, ma rovinato

Strasoldo Castello trà mezzo dì, e Levante, sito fortissimo distante d'Udine miglia 12 d'Aquileja 6 sono come tre Rocche, e questi Signori sono molto Nobili Pagano per ogni l'imposizione £ 24:16

Hà sotto di se l'infrascritte Ville

Chiasotis	Lavariano	Chistions di Sonoglio
Chiavenzan	Malisana	Piroan
S. Gallo	Morteano	e Seveglianno

Nel qual luogo si trovarono del 1548 uomini da fatti N.o 620: inabili N.o 269. Del 1557. uomini da fatti N.o 615. inabili N.o 2299.

Questi Magnifici Signori ogn'anno costituiscono un Giudice, il quale è chiamato Vocale, e rende ragione nelle Cause Civili, e Criminali con l'intervento però d'un assistente eletto per essi Signori, l'appellazioni vanno al Ill.mo Signor Luogotenente

Questi Magnifici Signori hanno ogn'anno a certi tempi in alcune Ville a loro soggette a render ragione sum-

summaria; il che è detto il Plait, e delle Sentenze per essi fatte in quel tempo non c'è appellazione, e questo vocabolo Plait non è detto da altro, che da placitare le Cause.

Melso Castello distrutto

Melso Castello distrutto, la metà di detto luogo è Giurisdizione del Sig.r Giacomo, e l'altra metà mezza del Signor Curzio, e Fratelli di Colloretto, il resto del Signor Francesco, ed Eredi del Signor Giovanni Colloretto. È posto in Colle verso Tramontanna; fanno con Colloretto una sol voce in Parlamento con tutto che il Signor Giacomo non abbia che fare in Colloretto, ne quelli altri di Colloretto eccetto li sopra nominati in Melso. Portano un istessa arma tutti. E contano da Udine questo luogo 9 miglia

Ha sotto di se la Villa di Melso Meleuzons, e S. Salvador

Ha ancora il Sig.r Giacomo Susans castello rovinato; qui non hanno che fare se non il Signor Giacomo, ed il Signor Pompeo, e Fratelli di Colloredo; tengono un Gastaldo separatamente così in Melso, come in Susans. L'appellazioni vanno a Udine.

Sotto Susans sono

S. Tomat ... Tiverza ... e S. M.a di Comierz

Sta il Signor Giacomo nel Contado di Gorizia Albana Castello gia ora non vi si trova, eccetto la Casa fabricata da esso Sig.r Giacomo in forma di Castello Lomnich Brusnizza, ed un'altra Villetta; Giudica in Civile, e Criminale. L'Appellazioni vanno al Cap.o di Gorizia; e per questo luogo, e chiamato alla Dieta di ~~Gorizia~~ quando si fanno in Gorizia.

Collovetto Castello

Collovetto Castello ha la voce in Parlamento insieme con Mels posto in Colle verso Tramontana discosto da Udine Miglia 8 pagano li due Castelli di Melso, e Collovetto per ogni imposizione ₤ 45:8 in questo Castello dentro del circuito non vi sono se non le case de loro Signori 7. o 8 in rovina

Hanno sotto di se tutti tre li Collonelli insieme

Laiba	Susignan	e Peletis
Laurana	Codugnella	e di Villa orza un 1/3
Collovetto la Villa	Olis	il resto domina Cast.o
Aveja	che fanno quasi una sol Villa	e Torcento

Sterpo Castello rovinato dal Sig.r Pompeo, e fratelli Marana in questo hanno da far solamente il primo Collonello, ed il Secondo. Primo Collonello Sig.r Curzio, e fratelli Sig.r Francesco suo Zio, Signor Tommaso, e fratelli. Secondo Collonello Signor Pompeo, e frateli Terzo Signor Mario, e

Lodovico, ed il Sig.r Gabriele, ed Antonio Fratelli, e l'altro Sig.r Antonio, ed Andrea Fratelli. Nelle sopra scritte Ville eccetto quelle sotto Gorizia, che non furono descritte si trovarono l'anno 1548 uomini da fatti N.o 406 inutili N.o 1540. Si reputa il primo Collonello una istessa Famiglia con Mels. Hanno questi Signori il Mero, e Misto imperio in Mels, e Colloretto, e Ville. L'Appellazioni vanno al Cl.mo Luogotenente, ed in Musana il Plaito questo luogo di Musana fu già delli Signori di Ragogna) che ha modo di Giudicar, come si è detto

Archiano

Archiano Castello sopra un Colle verso Settentrione lontano di Udine Miglia ii paga per ogni imposizione — 54:12

Ha sotto di se Archiano di sopra, e Chiavons giudicano in prima istanza in Civile, e Criminale come si è detto di quelli di Colloredo. L'appellazioni vanno all' Cl.mo Sig.r Luogotenente

Pinzano, Osopo avijs Castelli
De Savorgnani Gentiluomini Veneziani,

quelli portano l'arma in campo bianco Scaglion negro come la Communità di Udine

Questi tre Castelli unitamente hanno una sol voce in Parlamento.

Pinzano Castello di là sopra la Riva del Tagliamento verso li Monti lontano d'Udine 12 Miglia è delli Magnifici Signori Leonardo e Fratello Savorgnani. E' vero che è proindiviso col signor Niccolò; e con li Figlioli del qm Signor Giovanni non essendo trà loro fatte divisioni, se non che questi Signori Fratelli possedono Pinzano, e quelli altri luoghi. Il qual Castello ha solo la Rocca, e molte casette di Contadini per tener biave; e però in fossa di Castello con li muri attorno, ed alcune picciole Torri. Ha sotto di se

Pinzano la Villa dove è una bona casa p. essi Signori	Valerian	Flagogna
Clauset	Manazons, e Colle	Castello rovinato il quale non ha voce in Parlamento
	Forgiaria	

Hanno poi li Magnifici Signori Nicolò, e Figlioli del Signor Giovanni Savorgnani tutti Nobili Veneziani (eccetto il minor Signor Giovanni, che non fu ammesso alla Nobiltà per essere nato avanti che la Madre si sposasse) l'infrast.te Ville

Buja la Villa, e Cast.o rov.o	Trappo piccolo	Samardenchies
Minner, e Cittadella tutta una Villa chiamata con questi due nomi perche ha due contrade	Morzan	Rugliano
	Bel veder	Passons
	Murons	Perseveano
	queste tre Ville sono sotto Aquileja	Propiera
		e Monte maggiore

Varda | Ruvida appresso
Chiavrà | il Tagliamento
Vendoi

Hanno etiam la Chiesa di Mavis appresso Percoto, e la Chiesa di S. Vito nella favella di Udine

Questi Magnifici Signori hanno Giurisdizione insieme con li detti Signor Leonardo, ed Urbano sotto l'Arciduca Carlo per la Capitolazione d'Urmantia, nelli infrascritti luoghi.

Zuins Castello | Zuins Villa | e Formiel sive Formielle

Osoppo Castello e Fortezza

Osoppo Castello, e Fortezza posta sopra un Colle in una Campagna sopra il Tagliamento sotto li Monti, ma lontano d'essi tanto che non si può battere d'alcuna parte, e posto verso Tramontana, lontano i Udine 16 Miglia sopra il qual Colle altro non v'è altro, che il Principe d'una Rocchetta, e le Case dove stano li Signori, Cantine luoghi di monizione, ed alcune Casette per Soldatti. Questo Luogo è del Signor Giulio, e Fratelli Savorgnani Gentiluomini Veneziani, sotto il qual luogo del 1513 ci andò il Co. Cristoforo Frangipane Capo Gente del Imperatore Massimiliano, e fu ributato, e fu causa

che li SS.ri Veneziani ricuperavono quanto avevano perduto in Patria. Questi SS.ri Fratelli anno sotto di se tutti li infrascritti Castelli, e Ville.

Osoppo la Villa	Grions di Torre	Villa di Ort
Avasinis	Peghionis	Perseream di Lauzà
Braulins	Terrenzan	Palarcoli
Cavonins	Trasaghis	Monte Mazor

Anno etiam l'infrasc.te Ville Giurisdizione loro Patrimoniali in prima instaura. Ricignan S. Zilio

Basaldella di quà	Theorla mità	Lampità
Mont' aperta	Auduerijs	Zugliano
Chianus	Romandal	Pastor
Cusignà	Predeman	Forno di sopra Ca.° vol.°
Arijs castel rovinato	Val di Montagna	Samardensa
in Paludo	Torlan	Turrida
Costa longa		
Putiman		
Properia		

Castel Nuovo, il quale è di detti Signori Giulio, e Fratelli Savorgnani non ha voce in Parlamento, posto tra ponente, e tramontana sopra d'Udine miglia 18 a sotto di se l'infrascritte Ville.

Adussa	Lestans	e Traves
Castel Nuovo la Villa		

Non fanno farione alcuna con la Patria.

Belgrado Castello murato, ed incassato Contado de prefatti Sig.ri Giulio, e Fratelli, posto sul fiume Varmo tra mezzo giorno, e ponente lontano d'Udine 16 Miglia; separato dalla Patria nelle farioni, e non riconoscono alcun superiore, se non l'Ecc.mo Cons.o di X.ci ed ha sotto di se

Belgrado la Villa	S. Maria di Slaunico	Talmasons
Pratiul	Muzzons	Theor la mità
Bicinius	Nespolet	Torsan
Flambro di rosso	S. Paulo	Villa Chiabt
Lestezza	S. Pietro	
Silaunico	Zuins di Tagliamento	

In tutti li sopracritti luoghi, eccetto Castel novo, e Zuins con le sue Ville, sono escorti del Dominio, Belgrado, e Castel Nuovo, che non fanno farione con la Patria. Questo luogo fu donato dall'Ill.mo Dnio a questi Signori Savorgnani per benemerenza del 1513

Dell'anno 1548 erano Uomini da fatti N.o 3003 inutili 11061

Dell'Anno 1547 uomini da fatti — N.o 3513 — inutili — N.o 11579

Questi Magnifici Signori Fratelli nelle Giurisdizioni sottoposte al Cl.mo Sig.r Luogotenente tengono un Cap.o, il qual rende ragione in Civile, ed in Criminale. L'appellazioni in seconda, e terza instanza vanno ad essi Signori, le quali devolvendosi ad essi, o ai loro Giudici delegati non sospetti, e volendosi poi alcuni appellare delle sentenze daessi

da essi delegati vanno all' Ill.mo Cons.o di X.ci
Nelle descrizioni delli Uomini da fatti non è descritto
ne Belgrado, ne Castel novo.

Villalta Castello.

Villalta Castello, però non è altro che l'abitazione
delli Signori. ora questo luogo è del Co. Girolamo
e Fratello, e Nipote della Torre da pocchi anni in
quà: Fu prima della Famiglia vecchia di Villalta
e Chiavorriacco, di poi pervenne in mano di certi
Gentiluomini Feltrini, ed ora è delli detti Conti
è in Colle verso Settentrione, e ponente discosto
d'Udine miglia 5. paga per ogni imposizione
Ʒ 22 : 8

Sta l'infrascritte Ville sotto di se

Villalta la Villa S. Vido di Fagagna e Chiurgnas
Zuganius Rivolt.

Nelle quali dell'Anno 1548 erano Uomini da fatti N.o 354
inutili N.o 1364 del 1557 uomini da fatti N.o 302 inutili
N.o 1010?

Questi Signori ogn'anno fanno un Degano, il quale
con due Giurati del Comun di detto luogo giudica in
Civile. L'appellazioni vanno al Cap.o per essi creato,
il quale giudica etiam in Criminale. L'appellazioni
ni vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente. Ma poche cose
giudica il Decano con li Giurati, ma tutti vanno dal
Cap.o a ragione

5

Chiavoriaco

Chiavoriaco Castello posto in Colle verso tramontana distante d'Udine miglia 6 paga per ogni imposizione Ⅎ 5: 2.

Ha sotto di se la villa di detto luogo nella quale dell'anno 1546 erano uomini da fatti N.º 41 inutili N.º 110, del 1557 si trovavono uomini da fatti N.º 30 inutili N.º 126.

Questi Signori giudicano in prima instanza così in civile come in criminale. L'appellazioni vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente. era già una famiglia istessa con Villalta, ed era Nobilissima. Dopo essersi divisi non so come pervenisse in altri Villalta, e non in questi, che sono Signori di Chiavoriaco

Brazzacco e Cergneu Castelli

Brazzacco, e Cergneu due Castelli fanno una sol voce in Parlamento, anticamente erano due voti perche Brazzacco fu comprato; pagano per ogni imposizione Ⅎ 12: 4. Brazzacco e' posto in Colle verso Tramontana, discosto d'Udine 5 miglia.

Cergneu è posto in Tramontana verso Levante lontano d'Udine 16 miglia. Hanno tutti due sotto di se, l'infrascritte Ville

Brazzà la Villa Monte di Prat Chialminis

Brazzà di sotto Cergneu di sotto Castello rovinato

Villa

Hanno anco Giurdizione in Nimis; e quelli di Brazzà

hanno Giurisdizione in Cergneu, ma non quelli di Cergneu in Bratta

Si governano come gli altri, ed hanno Giurisdizione in Civile, e Criminale in prima istanza. l'appellazioni vanno al Cl.^{mo} Sig.^{r} Luogotenente.

Ne quali luoghi del 1548. erano uomini da fatti N.º 107, inutili N.º 329.

Frattina Castello

Frattina di là del Tagliamento castello vocinato quasi sui Confini della Patria, e Trevisano, posto tra' tra mezzo di, e Ponente, discosto d'Udine migli 28 paga per ogni imposizione £ 4: 4.

Ha sotto di se l'infrascritte Ville

Belgiori — Villa Biesca — Prebadoi

Biessavia — Villa Frattina — e Pravisdomini

Tutte queste sono solamente di essi Signori eccetto le tre ultime, che la mità è d'essi Signori, e l'altra mità de Signori Freschi di Cucagna.

Nel qual luogo e sue Giurisdizioni del 1548 erano uomini da fatti — N.º 340 — inutili — N.º 1631

Del 1557 erano uomini da fatti — N.º 328 — inutili N.º 1059

Li detti Signori fanno ogni anno un suo Gastaldo, il quale rende ragione in Civile; l'appellazioni vanno ad essi SS.^{ri} ed essi Signori esercitano ancora il Criminale si devolvono al Cl.^{mo} Sig.^{r} Luogotenente

Sbrojavaca castello di là del Tagliamento trà mezzo dì, e Ponente discosto d'Udine miglia 21 paga per ogni imposizione £ 12 8

Sta sotto di se

Sbrojavacca la Villa Villotta e S. Zenon Beltram

Nel qual luogo, e sua Giurisdizione del 1548 erano Uomini da fatti ——— N.o 142 — inutili N.o 350

Del 1557 erano uomini da fatti N.o 94 inutili N.o 350

Questi Signori tengono un Gastaldo qual tien ragione in Civile, e l'appellazioni del Civile, e Criminale, che essi Signori esercitano si devolvono al Ill.mo Signor Luogotenente.

Torre

Torre Castello, il quale hà una sola Torre dove è la Casa de N.ri e poi la villa; il qual luogo era già de R.mi Patriarchi d'Aquileja; ma un Patriarca volendo rovinare Ragogna per li demeriti de Sig.ri S.ri di quel luogo, e trovandosi alcuni di loro senza colpa, per rovinare tutto il luogo diede in permutatione per la parte di quelli, che erano senza colpa, questo luogo di Torre, la quale oggidì possiede uno de discendenti da quelli: fù già questo luogo delli Co. di Praba, e per li danni dati da essi Co. al Patriarca insieme con Azzalino da Romano lo rinunciarono

e con S. Iden, e La Tisana, e Cerbolon paga per l'Imposizione £ 6:4.

Ha la mità di Sp(r)inchiana, e l'altra e' sotto Cusano; ha poi parte di Chiauretto nel Dominio dell'Arciduca Carlo.

In questo luogo del 1548 erano Uomini da fatti N.o 99 inutili N.o 295

Del 1557 si trovarono si trovarono uomini da fatti N.o 64 inutili N.o 326

Maniaco.

Maniaco Castello di la del Tagliamente sotto li monti, verso Ponente lontano da Udine 25 miglia paga per ogni imposizione £ 9:6

Ha soto di sè

Maniaco grande   Maniago libero   e Prafabro

Ne quali luoghi l'anno 1548 erano Uomini da fatti N.o 638 inutili 1890

Del 1557 si trovarono uomini da fatti N.o 495 inutili 1760

Questi Signori ogn'anno fanno un suo Sp.o il quale tien ragione in Civile, l'appellazioni del quale vanno ad essi Sig.ri; il Criminale essi Signori esercitano di tutta la sua Giurisdizione, e poi al Cl.mo Sig.r Luogotenente

Di Maniaco libero, il quale è così chiamato, li contadini tengono ragione facendo ogn'anno tra essi un

un Cap.° con tre Giurati, i quali Giudicano nel Civile, e stà al reo appellarsi o nella Villa di S. Avocà, qual è delli Co. di Porcia, ovvero ad essi Signori di Maniaco, ma prosseguendo l'appellationi a S. Avocà subito si devolve ad essi S.ri di Maniago.

Salvarolo

Salvarolo Castello come un Borgo, ha una rocchetta, dove hanno abitatione li S.ri si chiamano Conti, e sono di Cognome d'Altan Famiglia novissima, ma sempre apparentati, e in Patria, e fuori nobilm.te Venero da Porcia sudditi di quelli Co., ed avendo roba assai comprarono questo luogo da quelli, che erano veri Padroni. È posto in piano di là da Tagliamento, lontano d'Udine migli 25 paga per ogni imposizione £ 15: 12 ha sotto di se l'infrascritte Ville

Questo gli fu impegnato dalli Co. di Porcia

Campo Molino Salvarolo la Villa e Versutta nel qual luogo, e sua Giurisdizione si trovarono Uomini da fatti N.° 140: - inutili 330

Del 1557 si trovarono uomini da fatti N.° 171 inutili N.° 434

Questi S.ri fanno un Gastaldo, il quale rende ragione in Civile, l'appellationi ad essi Signori nel Criminale essi Giudicano in prima stanza. L'appellationi del Civile, e Criminale al Ill.mo Sig.r Luogotenente.

Monte regale Castel rovinato

Monte regale Castel rovinato in Monti di là del Tagliamento verso ponente posto appresso il fiume chiamato Celina lontano d'Udine miglia 32 paga per ogni Imposizione L 6:4. Ha questo luogo sotto di se l'infrascritte Ville

Barcis e Malnis

Nel qual luogo del 1548 erano Uomini da fatti N.° 61

Nel quale hanno Giursd.ne li S.ri di Salvarolo Del 1557 erano uomini da fatti N.° 36 inutili 266

Zoppola Castello

Zoppola Castello con tre man di fosse, ma dentro quasi nessuna Casa eccetto quella de Mag.ci S.ri i quali sono nell'ultimo circuito. Si chiamavano Panciera, ed uno di questa famiglia, il quale fu Cardinale e Patriarca d'Aquileja gli investì di questo luogo essendo stato alienato dalli proprj Signori è situato di là del Tagliamento verso Ponente discosto da Udine miglia 21 paga per ogni Imposizione L 16:12

Ha sotto di se

Murcinis ovvero Ovoleto, e Zopola la Villa Orcinins.

Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.° 143. Inutili 143

Prodolone Castello

Prodolone Castello murato, i possessori del quale sono della stessa famiglia di Mels (secondo alcuni) e portano la medesima Arma. Vi sono in detto luogo poche Casette, poi la Rocca ove stano li Signori. È posto di là del Tagliamento appresso S. Vito verso Ponente, discosto da Udine miglia 18 paga per ogni imposizione £ 9:6 ed hanno sotto di se

Prodolon la Villa e S. Florean

Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.° 106 inutili 3069 del 1557 erano uomini da fatti N.° 89. inutili N.° 389

Panigai Castello

Panigai Castello senza mura con poche case eccetto l'abitazione de' Mag.ci S.ri e la Villa. È posto di là del Tagliamento verso ponente discosto d'Udine miglia 25 paga per ogni imposizione £ 3:2. Ha sotto la sua Giurisdizione Panigai la Villa. Pradus e Villa Cunicol. Chiens

Questi Mag.ci S.ri mettono un Gastaldo il quale rende ragione in civile, e Criminale e le appellazioni vanno ad essi S.ri in Criminale esercitano essi S.ri l'appellazioni poi si del Civile come del Criminale vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente.

Nel qual luogo erano del 1548 Uomini da fatti N.° 181 inutili – N.° – 263.

Del 1557 erano uomini da fatti – N.° 202 inut. N.° 240

Prampergo Castello

Prampergo mezzo rovinato verso settentrione, lontano d'Udine 13 Miglia paga per ogni imposizione £ 12 2. Ha sotto la sua Giurisdizione

Prampergo Castello mezzo rovinato verso settentrione, lontano d'Udine 13 Miglia paga per ogni imposizione

Prampergo la Villa. Stagno Cast.° Rovinato Haiban
Rujo il quale ha sotto di se e Plazariis
Montanars

Nelli quali luoghi del 1548 erano uomini da fatti n.° 211 - inutili n.° 687 - Del mille 557. erano uomini da fatti n.° 199 - inutili n.° 201

Questi Mag.ci Signori in Prampergo giudicano immediate si in Civile come in Criminale: l'appellazioni si devolvono al Ill.mo Sig.r Luogotenente in Rujo e Stagno tengono veramente un Cap.°; il quale rende ragione in Civile, in certe cose, e l'appellazioni vanno ad essi Signori. Nel Criminale essi Mag.ci Signori giudicano immediate, poi vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente.

Attimis con due Castelli

Attimis con due Castelli in monte, cioe il Castello di sopra, ed il Castello di sotto e portano l'arme differenti, e quelli del Castello di sopra hanno Giurisdizione, e quelli del Castello di sotto ancora. Sono posti verso Tramontana in Colle, lontani da Udine miglia 8 pagano per ogni imposizione £ 6: 4.

Hanno questi due Castelli sotto la sua Giurisditione

La Villa d'Attimis	Strazzis	Travagnaco sotto
Platischis.	Wirco per la	Tricesimo.
Furame	metta per la Cap.a	Corte vecchie sotto
Pecolo	di Tolmino sotto	la Giurisdizione di
Il Monte di S. Giorgio	l'Arciduca Carlo.	Savorgnano. in q.te due Ville hanno solam.te G.a nel g.o della Sagra di dette Ville

Questi Mag.ci S.ri avevano anticamente titolo di Marchesato, ed avevono sotto di se Avgnen Castello rovinato avanti, e Arijs, al presente de Mag.ci Signori Savorgnani del Monte.
Questi S.ri giudicano immediatamente nelle loro Giurisdizioni si in Civile, come in Criminale; l'appellazioni poi si divolvono al Ill.mo Sig.r Luogotenente

Pers Castello

Pers Castello, dove non è se non l'abitazione d'essi Mag.ci Signori è posto in Colle verso Tramontana lontano di Udine per miglia paga per ogni imposizione £ 6: 4.

Ha sotto di se
La Villa di Pers e S. Lizer
Ne quali luoghi del 1548: erano uomini da fatti N.o 85 inutili N.o 122

Muruzzo Castello

Moruzzo Castello, ove non è altro, che l'abitazione de S.ri il qual luogo è di quelli del Borgo, overo Orsolani, che oggidi così si chiamano; e posto in colle verso tramontana lontano da Udine miglia 5 paga per ogni imposizione £ 12: 8

Ha sotto di se
Madrisio di Fagagna
Nelli quali luoghi si trovarono Uomini da fatti N.o 76 inutili N.o 164 del 1557 uomini da fatti N.o 50. inut. N.o 193

Cusano

Cusano Castello, dove vi sono alcune Casette di Contadini, e le sole Case dove abitano li S.ri E questo luogo al presente delli Signori Formentini Cittadini di Cividale d'Austria, overo come oggidi si chiama di Friuli è posto di là del Tagliamento verso Ponente, lontano di Udine miglia 22

Paga per ogni Imposizione £ 9:6

Sta sotto di se

Cusano la Villa Pisinchiana e Villa Sil

Villa Franca ... insieme con li S.ri di Torre

Ne quali luoghi del 1548 erano uomini da fatti N.o 66 inutili 101

Del 1557 erano uomini da fatti – N.o 85. inutili N.o 177

Fontana Bona

Fontana bona Castello rovinato verso Tramontana, lontano da Udine Miglia 6 Paga per ogni Imposizione £ 4:10

Sta sotto di se

Fontana bona la villa e Liula.

Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.o 28 inutili 62

Del 1557 erano uomini da fatti N.o 22 – inutili N.o 109

Questi Mag.ci S.ri così in Civile, come in Criminale giudicano in prima istanza, l'appellazioni vanno al Cl.mo Sig.r Luogotenente

Castel Payano

Castel Payano non ha forma di Castello. E luogo del Signor Giulio Sbrojavacca, e fratelli. Ha poche Casette, e non ha voce in Parlamento.

Zegliacco Castello

Zegliaco Castello. verso tramontana, lontano da Udine 7 miglia, ora e' degli Eredi del qm Gio Battista del Corpo, questo era di Spelimbergo suddito di quelli Mag.ci Signori. paga per ogni imposizione di 3:2.

Ha sotto di se.

Zegliaco la Villa Masarouclis e Codroipo

il qual Codroipo pero' e' buona terra, con un Castello Murato, dove pero' non sono se non casette d'Uomini da Villa.

Nel qual luogo del 1548 erano Uomini da fatti N.o 302, inutili N.o 1312

Poppo Castello rovinato

Poppo Castello rovinato di la' del Tagliamento nel principio di Monti verso ponente lontano d'Udine Miglia 21. paga per ogni imposiz.e 3:2. Ha sotto di se solamente la Villa nel qual luogo hanno la quarta parte il Co. Girolamo, e fratti di Porcia.

Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.o 110 e inutili 314

Del 1557 si trovarono Uomini da fatti N.o 314 inutili N.o 422

Varmo con due Castelli

Varmo con due Castelli, cioè il Castello di sopra, ed il Castello di sotto. Sono questi due Castelli poco distanti uno dall'altro, ed hanno due voci nel Mag.co Parlamento sono verso mezzo di lontani d'Udine miglia 15 paga d'imposizione f 9:6

Ancorche abbino voce separata, hanno però la Giurisdizione unita nelle Ville infrascritte

La Villa di Varmo S. Marizza e Romans

Sclaunico Ripidischia

Ne quali luoghi del 1548 erano Uomini da fatti N.o 287 inabili N.o 299

Del 1557 uomini da fatti — — N.o 266 inabili N.o 812

Savorgnano

Savorgnano Castello rovinato, il quale e' de Savorgnani della Bandiera, questi non sono del Colonello, ne della Casa degli altri, ne Gentiluomini Veneziani: e portano armi diverse; questi in Campo rosso bandiera bianca, quelli uno scaglione negro in campo bianco. È posto verso Tramontana, lontano d'Udine miglia 6 Hanno Giurisdizione nella Villa di Savorgnano: non pagano imposizioni, perchè la Communità di Udine paga per loro

Del 1548 erano in d.o luogo uomini da fatti N.o 20 inabili N.o 125

Del 1557 si trovarono uomini da fatti N.o 63 inabili N.o 205

Ragogna Castello

Ragogna Castello rovinato, vi sono però reliquie di

molte Torri, Casette di Contadini, la Chiesa, ed una Torre
ove è l'abitazione delli Sig.ri È posto in monte
sopra il Tagliamento verso tramontana, lontano d'Udine Miglia 16 non paga Imposizioni. Questo
Castello fù rovinato dal R.mo .... Patriarca d'Aquileja
ed era degli Autori del Sig.r di Torre, i quali si di-
ce, che venero di Boemia di stirpe Reale natura-
li però, e furono investiti di questo luogo d'un
Duca d'Austria, ed aveva molte altre preeminen-
ze, e regalie, che ora si sono perdute. Fu poi dato
dal Ser.mo Dominio al qm Sig.r Giovanni Co. Romano
Baron, poi morendo egli senza Eredi, fù concesso in
grazia del d.o Ser.mo Dominio fin l'anno 1467 al
Co. Bianchino di Porcia, ora del Co. Gerolamo, e trà li
è questo Castello antichissimo secondo la menzione
che di lui fa Paulo Diacono di Cividale, il quale scris-
se al tempo di Desiderio ultimo Re de Longobardi
al tempo di Carlo Magno. Non ha altri luoghi sotto
di se, ma la Villa è divisa in otto parti, che ognuna
di loro fa una Villetta.

Borgo	Pignan	Aunedis
Piazza overo villa	Muris	S. Bortolamio
Monte	Villuzza	

In tutti questi Luoghi del 1548: erano Uomini da fatti 242
inutili N.o 1020 del 1557 si trovarono uomini da fatti N.o 207
inutili N.o 912

In questo luogo il Commun elegge 12 Uomini, e tre Giurati, alla qual elezione interviene il Capit.o ancorche non s'ingerisca se non in elleggere uno delli Giurati, il qual si chiama Giurato del Castello, iquali Giurati con la presenza del Cap.o posto per li detti Conti giudicano tutte le Cause Civili, e Criminali di risse pure e dove non ingeritur pena bandi, nec Sanguinis, e non siano fatte tra forastieri ne di notte, ne tra' più di due. l'appellazioni vanno alli Co., iquali nelli Criminali giudicano in prima instanza; l'appellazioni del Civile dopo la prima, e seconda instanza, e del Criminale in Seconda si devolvono al Cl.mo Signor Luogotenente.

Soffumbergo Castello

Soffumbergo Castello, ora degli Eredi del Sig.r Marcantonio Strasoldo posto sotto la Montagna, quasi verso levante, Lontano d'Udine miglia 7 non paga imposizione. Ha sotto di se

Soffumbergo la Villa Canalutto Boschia
Orzano la Villa Colloretto in monte e Ville solamente
Campeglio

Ne quali luoghi del 1548 erano Uomini da fatti N.o 212 inutili N.o 621 del 1557 si trovarono Uomini da fatti N.o 198 inutili 637.

Le Sop.te Ville fanno tre Giurati, iquali insieme col Cap.o creato dalli Sig.ri Giudica in Civile; l'appellazioni poi vanno ad essi Signori. Il Criminale giudicano essi

essi Signori soli, e l'appellazioni di tutto vanno al Cl.mo Sig.r Luogotenente.

Manzano Castello

Manzano Castello rovinato verso levante sul fiume Natisone, lontano d'Udine miglia 7: non ha giurisdizione; ne l'avevano antiamente, paga però per ogni imposizione ₰ 6:4 Questo Castello è delli Manzani Cittadini di Cividale del Friuli, ed ha voce in Parlamento, sebbene ora non vienne come appare al luogo di Cividale.

Madrisio Castello

Madrisio Castello sopra il fiume Varmo, posto verso mezzo di lontano da Udine miglia 10 paga per ogni imposizione ₰ 3:2. Ha sotto di se

Madrisio di Varmo Bolzan Perseveano d. S. Lunardo dove è una sol Casa con la Chiesa appresso

È da notare, che tutti li Uomini di Villa in tutte le Giurisdizioni dove non sono esenti dall'Ill.mo Cons.o di X.ci fanno la fazione, come dare Archibusieri, galeotti, piche (quali si chiamano Cernide) con dar Sguveri, sali, andar a lavorare alle Fortezze, eccetto quelli de Castelli Murati, e Civili, perche sono riservati per attendere alle fazioni, che bisognano a detti Castelli, come Porcia, Brugnera, Spilimbergo, Valvasone, e Polcenigo. &c.

Finiscono li Magnifici Castellani

Seguitano le Spetabili Communità

Aquileja Città rovinata Antica

Aquileja Città rovinata, nella quale è opinione quasi di tutti, che non vi sia alcuni vestiggi di quella, che fù Collonia de Romani; eccetto un tratto di muro antico verso Ajelo, le altre reliquie sono d'Aquileja, che fù instaurata da Popone Patriarca, dopo che fù destrutta d'Atilla, e fu fatta ed instaurata nello stesso luogo, ove era la antica. Questa per le Capitolazioni fatte trà l'Illmo Patriarca di quel tempo, ed il Sermo Dominio doverebbe essere del Patriarca, e per le Capitolazioni di Vormantia sono riservate le ragioni del Patriarca Principe, e Patriarca di quel luogo. Pure fù del 1542 occupata dagli Austriaci, e Cintano da Udine miglia 18 verso merrodi, e levante vicina alla Marina, ed ha Marano. E' questa in belissimo sito, non vi sono molte Case, v'è il Duomo alquante Case di Canonici, alquante di Contadini, ed il Monasterio delle Monache dell' Ordine di S. Benedetto. Monasterio antico, e rico ve stanno da 16 Gentildone Monache, e sono Conventuali. In questa Città è cattivo Aere per essere mal abitata. Vi passa il fiume Anfora, ed è vicina a Paludi. Ora non manda in Parlamento per l'occupazione sopradetta. Ha sotto di se l'infrascritte Ville. Ajelo Gastaldia Fiumicello Gastaldia. S. Vito di Crauglianizzi. Noach S. Ziglio, ed altri luoghi Papojan.

L'appellazioni vanno a Gradisca, ma solamente del Civile, il Criminale è immediate del Cap.º di Gradisca. Monsig.r R.mo Patriarca d'Aquileja ha nella Patria oltre Aquileja, e le sopra scritte Ville occupate, gli infrascritti luoghi in Dominio Veneto con omnimodo Podestà, ed Impe.º

S. Vito Castello bellissimo con Mura, fosse, acqua attorno, ben popolato, abitato, da diversi Castellani, che v'hanno bellissime, e buone Case, cioè il Sig.r Nicolo Savorgnano, li Co. di Salvarolo, ed altri Cittadini onorati. Ha bella piazza, bella Chiesa. È posto di là del Tagliamento verso ponente lontano da Udine 20 Miglia. Ha sotto di se le infras.te Ville.

Azzano	Tajedo	Settimo
Basedo	Bania	Villotta
		e Villa franca

Le quali Ville, e Giurisdizioni non fanno alcuna fazione con la Patria, e Monsig.r R.mo Patriarca mette un suo Cap.º il quale insieme con due delle Nobb. Famiglie, ut Malacrea Zani, Cesarini, con un del Popolo nelle Cose Civili giudicano insieme; l'appellazioni si devolvono al R.mo Vicario Patriarcale in Udine, poi a Mons.r Ill.mo Patriarca. In Criminale giudica in Conseglio; dipoi in appellazione vanno a chi da esso Mons.r Ill.mo è delegato. Ha anco sotto di se l'Ill.mo Patriarca.

S. Daniele Castello Bellissimo posto tra Ponente, e Tra-

montana in Colle lontano da Udine Miglia 13 A questo Luogo il Castello rovinato dove non o'e' se non la Chiesa, e certe Casette di quelle di Castello, che hanno voce in Parlamento Ha la terra assai grande ben accasata ben popolata, abitata da Uomini Civili, e richi; tra li borghi, e Ville, ed ha sotto di se

Albarana ...... Villa nova

Nel qual luogo Mons.r Patriarca mette un Gastaldo, il quale insieme con un Giurato, due astanti, e due Giurati della Corte rendono ragione in Civile, in Criminale veramente il Gastaldo giurato, e 12 Consiglieri: L'appellazioni Civile al suo R.do Vicario ut supra; poi a Venezia a sua S.ria Ill.ma nel Criminale immediate al Patriarca, o al di lui Delegato, e nota, che poi non passano più oltre. Ma quando il Patriarca volesse far qualche torto, o estorsione, o tirania, levar li privilegi, o simili cose ricorerebbero agli Ecc.mi Sig.ri Capi del Ill.mo Cons.o di X.ci, e così ancora in S. Vito

Ha anco sua Signoria Ill.ma Giursd.e nelle infrascritte Ville, le quali per essere separate dalle altre vanno immediate a ragione del Vicario, ed in Appellazione da S.S. Ill.ma

Pavia ...... Percotto ...... e Trivignano

Pavia, e Percotto in Spirituale sono sotto l'Abbazia di Rosazis

Cividale Città antichissima

Di questo luogo mi conviem parlare più a lungo, del quale sono più informato, ed ho veduto più scritture, e poi per aver mutato governo, e forma; ed essendo unita questa Città con molti suoi membri particolari differenti dagli altri luoghi di questa Patria, come più sotto si vedrà dimodo che sebbene a luogo suo s'è detto delli particolari Giusdicenti, che qui abitano, è stato forza tornar a parlare di questo luogo.

Cividale Città antichissima, secondo alcuni Collonia de Romani, e propriamente chiamata Forum julij s'è ancora chiamata nelle Scritture, e volgarmente sino al dì d'oggi Cividal d'Austria, ma pare, che d'alcuni anni in qua, poiche viene il Proveditore Veneziano si scriva, e dica Cividal di Friuli, e propriamente in lingua furlana detta oggidì Cividal, e latinamente Civitatum che vuol inferire Civibus datum perche secondo le loro scritture, ed anali questa Città con la Giurisd.e e libertà fù donata da una Regina de Longobardi detta Rosimonda (come vogliono alcuni di Casa d'Austria) alli Cittadini propri, i quali antichissimamente hanno portato, e portano l'Arma d'Austria, e per Cimiero una Regina. Ma nè di questo nè d'altre cose antiche si può liberamente parlare affermare, essendo state portate tutte le Scrit

ture antiche in Venezia nell' Archivio del Ecc.^{mo} Cons.° di X.^{ci} e molte anco per s'avanti si sono per dute. Questa Città è posta in bellissimo sito, murata con fossi attorno; ha bellissimo Duomo con Canonici 40 nel qual vi sono molte reliquie e privileggi di diversi Pontefici con un pesalmista antichissimo scritto a mano donatogli dalla Regina Elisabetta d'Ongaria; hanno ancora un libro di Evangeli antichissimo scritto a mano credono alcuni sia scritto di mano di S. Luca, ne avevano un bellissimo d'Evangeli di mano del glorioso Evangelista S. Marco, ma fu donato alla Ser.^{ma} Sig.^{ria} che oggi di S. ha in mano: sono le reliquie de Pallazzi de Patriarchi dove al presente il Ser.^{mo} Dominio ha principiato un Palazzo, per il Illmo Proveditore, il quale mandano al Governo di questa Città: Vi è il monastero di S. Maria in Vale dell'ordine di S. Benedetto, fabricato secondo si vede per li privileggi antichi de una Donna de Longobardi Regina detta Seltrude, e vi è una Basilica antichissima, ed è delle Monache le quali hanno Giurisdizione Civile, e Criminale; fu dottato da un'altra Donna de Longobardi d.^{ta} Metilda o Regina, o Duchessa che fosse. Vi è il Monastero di S. Fran.^{co} de frati conventuali, e fuori nelli Borghi un Monastero antico, fabbricato

che secondo dicono) dal Glorioso S. Domenico, dove vi
stano Frati Conventuali di detto ordine. Fuori poi della
Terra due Monasterj uno delle RR.de Monache di S. Benedetto
sotto titolo di S. Chiara, le quali l'Estade stano qui, e
l'inverno in Aquileja. Vi è ancora un'altro Monaste-
ro detto di S. Maria della Cella di Monache dell'Ordine
di S. Domenico: un'altro Monastero de Frati di S. Fran.co
osservanti d.to S. Giorgio: ha poi dentro diverse al-
tre chiese, e Parochie, e non: È anco nella Terra in
piazza, ove si fa il Marcato ogni sabbato una Fon-
tana con sopra una Capeletta dove ogni sabbato si dice
messa per la moltitudine di Schiavi, i quali concorrono
al Mercato. Vi è di antico un Cimiterio d'Ebrei tenuto
già da loro in gran divozione, vi è poi un Ponte bel-
lissimo sopra il Natisone, che scorre per mezzo la Città
Ponte fabbricato già più di 100 anni dai proprj Citta-
dini. È abbitata questa Città da molte Famiglie an-
tiche, e Nobili, le quali hanno Giurdizione, ed alcuni
Castellani, la quale per il passato, ed ora si governa,
come qui di sotto appare; ed ha di Entrada D 1700
in circa. In questa Città al tempo di di Gregorio
Papa duodecimo fu il studio generale. Questa Città
sin l'anno 1553 si governava a Comunità, giudica-
vano in Civile, e Criminale. Del Civile andavano le

appellationi a Udine; del Criminale a niuno per vigore ~~delle Leggi~~ loro privileggi, essendo come confederati veniva ogn'anno mandato da Venezia un Proveditor Nobile Patricio, il quale però non portava abito da Magistrato, non menava alcun officiale ne Ministro; non entrava ne loro Conségli, ne in altro s'ingeriva, che nel tener le Chiavi della Città. E questo ancora alcuni anni avanti si mandava, e richiamava a volontà della Communità. Ma del 1553 non potendo tollerare la superiorità di Udine, cioè del Cl.^mo^ Luogotenente per li mali portamenti usati seco di quelli di Udine supplicarono la Ser.^ma^ Signoria che gli dovesse dare un Rettore, come nelle altre Città, così viene ora un Nobile Veneziano, mena un Dottore per Vicario, un Cancelliere, Barizello, e Birri, va in abito di Magistrato, interviene ai loro Consegli, giudica immediate tutti li Criminali innapellabili in Civile li Giudici posti dalla Communità giudicano in prima instanza tutte le Cause, eccetto Cause di Territorio, di Sale, di Dotte, e Testamento, ed eccetto le Cause de Forastieri, che siano extra Territorio, perche è in arbitrio dell'Attore andare o avanti il Cl.^mo^ Proveditore o alli Giudici della Communità; le Appellationi della Communità vanno al Cl.^mo^ Proveditore, poi a Venezia

alli Ill.mi Auditori. Li Giurisdicenti, che sono nel Territorio di Ci-
vidale, come il Sig.r Cap.o, e li due Monasterj di Monache
Monastero Maggiore, e la Cella Giudicano in Civile, e Crimi-
nale; l'appellationi all' Ill.mo Proveditore. Ha sotto di se
molte Ville così in Monte, come in piano, i quali acciò me-
glio s'intendino sono descritti in questi fogli. Ne quali
luoghi cioè del piano, che quelli del monte non si descri-
vono nel libro della Patria, ne quali che sono sotto il
Cap.o di Gorizia, e Tolmino; l'arme di questi luoghi
non sono descritte.

Del 1548 erano uomini da fatti — N.o 1915. inutili N.o 5922

Del 1557 erano Uomini da fatti — N.o 4016 inutili — N.o 12016

Ville del Piano sotto Cividale

Purgesimo
ove è il Castello di Go-
rumbergo non abita-
to perche è in rovi-
na. ove sul monte era
il Castello di Gruspergo
della Nobilissima Fami-
glia di Villalba, e Chia-
voriaco rovinato già
ducento anni dalla
Communità di Cividale
apparano ancora i
vestiggi. La Giurdizione di quella Villa in-
sieme con Vernas, S. Pietro, S. Leonardo as-
pettava al Castello S. Guarzo fu pervenuto
col Monasterio Maggiore, l'altre Ville io non
so in qual modo siano venute in mano de Nob. de Porti

Le Case
Azzan
Ipplis
S. Guarzo
Carraria
Rualis
Gagliano
S. Andrato
Brazano
Jasico
Visinal
Villa nova
S. Quan di man

Bromon
S. Lorenzo di
Soleschian
Manzan
ove era il Ca.
de N.ri di Man-
zano oggi ro-
vinato
Collalto
Buri vel pi-
ono
Ipisano
Cerneglons
Remanzas
Orsaria
Paderno di N.ri

Premariaco
Grupignano
Moimaco
Orzano
Ora già nella D.a 13-
danza sottoposta a
Cividale. Ora è sotto-
posto al Cap.nato di Soffum-
bergo, benche faccia
l'angaria del Sale, ed
altre fattioni sotto
Cividale
Buttinis
Rubignaco
Presfento e Mondina
Ronchi, e Toriano

Giurisdicenti Ecclesiastici in Cividale

Il R.do Capitolo ha Giurisdizione in Ipisano Mera, e Mista, in Premariaco nel Piano, ed in Monte nel Castello di S. M.a di Monte. Nel qual luogo di S. Maria, è una grandissima divozione per aver in quel luogo fatto la Gloriosa V. molti miracoli, già molti, e molti anni (come ho inteso) si ritrovava in Roma nelle Scritture del Capitolo di S. Pietro memorie antichissime di questa Chiesa sino nella primitiva Chiesa. Era luogo molto Divoto, e Celebre, e visitato da Pellegrini assai, e l'immagine della SS.ma Vergine fù una delle opere di S. Luca. Ha ancora Giurisdizione in Monte in Ibor za, Jainich Briaz e Bruschis nella Contrada de Schiavi

Il Monasterio di S. Maria in Valle ha sotto di se

Prepot	Vernasino e	sotto Aregna
Ove ha Mero, e Mis-	Picon	Usnizza e
to Impero.	Ville nella Contrada	Jaunich
S. Guarzo	de Schiavi	sotto Vernasino
Cravor	Merso di sopra	

Ha anco sotto gli Austriaci Villette

Cosba	Brizza	Vidrigan e due altri luoghi

Monzani in Orsaria nel piano, ed in Lonzan, non rendono però ragione, se non con la presenza del Signor Gastaldo del Ser.mo Dominio: sono ancora Consorti nella Giurisdizione di Ponteghiaco

Il Monasterio della Cella ha Giurisdizione in Collalto.
Il Convento di S. Dom.co de Fratti Conventuali ha Giurisdizione in Brizza situata nella Contrada de Schiavi

Giurisdicenti Secolari in Cividale sono questi

Spilimberghi hanno Giurisdizione in Quccola, ed in Roda nella Contrada de Schiavi

Manzani in Orsaria nel piano, ed in Zonzau, non rendono però ragione, se non con la presenza del Signor Gastaldo del Ser.mo Dominio: sono ancora Consorti nella Giurisdizione di Ponteghiaco, Villa nella Contrada de Schiavi

Attimis in Cialla, e sono ancora Consorti di Ponteghiaco

Bojani in Parteria, e sono ancora Consorti di Ponteghiaco

Portis in S. Leonardo. S. Pietro, e senza Ville nella Contrada de Schiavi, e sono ancora Consorti nella Giurisdizione di Rubignaco

Pasementini in Savogna nella Contrada de Schiavi, in Cravoretto, e sono ancora Consorti nella Giurisdizione di Rubignaco

Casani in Sinichio, e Cosiza nelli Monti

Puppi in Mersino nella Contrada delli Schiavi, ed in Villanova nel piano, ed in Prepotischijs nelli Monti, ed in Areat nelli Monti

Galli, overo Galubij in Costa di Vernasino nella d.a Contrada

Conti in Sorzento nelli Schiavi.

Canussj in Ollizza, Vercoglia, e Sotileo ville della medema Contrada
Conti in Sorzento nelli Schiavi
Ronconi di Visnivico in Caldrecis, e Blagellis nelli monti
Pertoldi in Clastra, ed in S. Pietro di Chiazzacco ville situa te nelli Monti
Cottis in Centa et l'Albana
Brandis in Zoploatschis nelli monti.
Nordij in Vernasio nella Contrada de Schiavi
Niccoletti in Canalutto sopra Toriano nella Contrada de Shiavi
Saloni in Albavizza, e Clenia nelli Schiavi
L'appellazioni delle sentenze di detti Giusdicenti si Ecclesiastici, come Secolari si devolvono direttamen te all'Ill.mo Sig.r Provveditore.

Territorio Nelli Monti

Il Territorio nelli Monti e' di Ville al numero di 90 al piu', ed e' diviso in due parti, cioe' nella contrada di Antro, e di Merso; in Antro si sogliono creare ogni anno 12 Giudici del Corpo delli Affittuali della Gastal dia del Ser.mo Dominio, li quali con la presenza del Sig.r Gastaldo giudicano in Civile, Criminale, e Criminalissimo. L'appellazioni secondo l'ordinario vengono alla Sp.da Communità di Cividale, e poi al suo Ill.mo Sig.r Provveditore, e volendo procedere piu' inanzi

vanno a Venezia agli officj ordinarj, e questo giudizio di vi-
uo
Antro, è chiamato Banca di dodici di Antro.
In Merso medesimamente ogn'anno si creano dodici le
Giudici del Corpo istesso degli affittuali della Gastaldia
di S. Marco, e giudicano tutte le cause civili, e cri- le
minali, e criminalissime delle Ville, che sono anesse e
alla contrada di Merso, overo S. Leonardo, e l'appellazioni a
vanno in Antro al giudizio degli altri Giudici, e poi si lle
devolvono nella Città secondo l'ordinario detto di so- lan-
pra, e quantunque siano divise in due Contrade,
e nondimeno ocorrendo negozio, che concerna ai
Pub.co tutte due chiamate da due Degani, detti Degani
grandi si ridacono assieme appresso una Chiesa di
S. Quirino, ove già fu la Villa detta Brossa notabile
per il fatto d'armi successo tra li Longobardi, e Schiavi
poco discosta dalle rive del Natisone, ed ivi fanno io
il suo Regno. Queste Contrade custodiscono il passo
della strada, che viene per li Monti della Germania,
ed al tempo di Guerra sono obbligati a dare a solda
ti paglia, fieno, e graticci per far scale, e passatori è
nelle mura della Città.
niani

Altri Giudici nel territorio di Cividale

Sono nel piano due Banche, overo Giudizj, ne quali si ha
Civile, e Criminale, e Criminalissimo, l'una, e l'altra
Banca di Manzano chiamata già Gastaldia di Manza
no

questa del Corpo de Villani, ogn'anno in certo tempo crea Giudici n.° 9; i quali giudicano, come di sopra ogni causa con la presenza del Sig.r Gastaldo del Ser.mo Dominio. Le Condanazioni sì di questa banca come d'Antro, di Mersio, e di Brazzano, sono del Sig.r Gastaldo, l'appellazioni vengono alla Communità di Cividal, e poi procedono, secondo l'ordinario. Le Ville sottoposte a questa banca sono

Manzano S. Zuane di Manzano, le Case, e Solescchiano

Queste Ville però obbediscono alla Città nell'imponer Angarie, tause, ed altre fazioni.

L'altra banca, e la banca di Brazzano, chiamata già Gastaldia di Neula. Ha Civile, e Criminale, e Criminalissimo. La preminenza, overo piuttosto carico di render ragione è infeudata in tre masi overo possessioni di essi masi, li quali sono chiamati Giudici della banca di Brazzano. Questi sono ora M.r Belforte Miotino possessore di un Maso, m.r Piero Niccoletto, e Fratelli possessori dell'altro Maso, ed un Contadino della Villa di S. Andrato possessore del terzo Maso. Ha sotto di se queste Ville cioè

Brazzano	Visinal	Brizza
jasico	Nebula	e S. Lorenzo di Nebula

S. Andrato Corso

Le sue appellazioni passano come quelle dell'altre Banche. Ha avuto Cividale ancora più largo territorio, perche il Castello di Tolmino con più di 150 ville erano sottoposte a Cividale, e si perdette tra il 1509 ed 1511 al tempo della guerra tra' Massimiliano Imperatore, e l'Illmo Dominio Veneto. Ha ancora questa preeminenza, che l'Abbate di Rosazzo nelle ville suggette a Rosazzo, e vicine al territorio di Cividale non può far morire alcun reo di morte; ma è obbligato a darlo in mano della Giustizia della Città; perche il Portilizio di Rosazzo spetta, ed appartiene alla d.a Communità. Ma ora è venuto senza difficoltà dall'Abbate, e già ella era solita a tenere continuamente un Castellano, che lo guardasse da suoi nemici; e vacante sede al tempo de Patriarchi Cividale era Padrone di Soffumbergo, e della Schiusa sopra Venzone. Li quali luoghi creato il nuovo Patriarca erano restituiti alla Chiesa d'Aquileja. Sono ancora li Consorti del Castello di Tolmino in ~~seconda instanza, perche la~~

si giudicano tutte le Cause de Sudditi a Tolmino in seconda instanza, perche la prima instanza e' delli suddici. L'arciduca Carlo tiene ora un Cap.o a Tolmino a suo arbitrio, sicome la Communità di Cividale ogn'anno, overo ad arbitrio suo quando era Padrona ne creava uno, il quale custodisce a spese de Consorti di due castelli di Tolmino, cioe' quel di sopra, e quel di sotto. L'appellationi si devolvono alla Sp.le Communità di Cividale. Ora vanno al Cap.o poi di Gorizia, erano Consorti di Tolmino gli sufrascritti

Casani, e formentini Mantaini Annsij
Attimis Cotti e Puppi

Contrade de Schiavi

Io scriverò le Ville delle due Contrade de Schiavi, alle quali Ville sono annesse altre Villette, le quali si lasciano per brevita'

Contrada di Antro

Verneas di sotto Spignon Brizza
Oculis Pedan Albarizza
Costa pevaria Luich Clastra ed Antro villa

Sarcetta, a cui soprasta il forame d'Antro, che è oggi il Fortalizio de Schiavi, e di sotto nel piano sono i vestiggi d'un antico Castello rovinato, ove è ancora un pezzo di Torre usato da Schiavi in luogo di Prigione

Lasiz	Ponteacco	Vernasino di sotto
Nerber	S. Pietro	Vernasino di sopra
Monfeschia al mon-	Sarzint	Costa di Vernasino
te & Prexxo	Biarz	Sacogna
Martino	Albida ovvero Arra-	Tercimant
Ploda	da	al sezzo monte
Brischis	Clenia	Gabravizza e
		Zoplatischi.

Contrada di S. Leonardo

Mersio di sotto	Oblizza	S. Leonardo
Seriaz	Draga	Altana
Dolegna	Duga	Sainich
Cosizza	Crevor	Scura prima
Persiza	Sotto crevor	Scura seconda
Grimach	Saban	Tribil di sotto
Zrenchia	Usivizza	Sotto Stregna
Tribil di sopra	Merzo di sopra	Seresbia
Cosna	Cravica	

Podbanz posto nel Canal dell'Torre, ove sono altre Villette di poche Case le quali qui non si scrivono.

Gardavizza Monte Maggiore, ove sono molte Villette

che per brevità si lasciano

Ville non assegnate alla Contrada d'Antro abitata però da Schiavi sotto Cividale

Cialla	Tragellis	Versoglia
S. Pietro di Chiazaco	Prapotischis	Prepot
Caldretis	Altana	Cravoret
Celso	Senicco	e Neacuz

Udine

Udine non è Città, e per non essere forte, e perche non ha Vescovato, con tutto che il Patriarca vi tenghi il suo Vicario da certo tempo in quà: ma stà a S. S. R.^ma il levarlo. Ha ben duomo con Canonici, e Cap.^lo e terra murata da due muraglie. Una è la terra murata, attorno la quale vi và un acqua detta la Roja, la quale nel tempo di Caldo suol mancare, poi li Borghi, i quali sono murati ancor loro, e circondati di Muro; e prima erano Ville, ed oggidì ciascuno di quelli Borghi ha il suo Degano, e si governano come le altre Ville della Patria. Hanno molte Case di Paglia, e si chiamano secondo che quelle Ville si chiamavano anticamente. È però buona Terra, grossa circondata da 4 miglia, è ben adornata sì d'edifizj pub.^ci come da Monasterj de Fratti, di Monache d'Ospitali, di Palazzi, e

principalmente il Pallazzo del Mag.co Parlamento, e quello della Communità. Questa Terra fà da dodici milla anime è più; e ben fabbricata; qui risiede il Ill.mo Sig.r Luogotenente rappresentante il Ser.mo Dominio; qui si fanno li Parlamenti. Vi è il Pallazzo, ove stà il Ill.mo Sig.r Luogotenente, chiamato il Pallazzo del Parlamento è Castello perchè è sopra un Colle, il quale è posto oggidì in mezzo la terra. Il qual Colle, secondo alcuni, fù fatto a mano al tempo di Attila, perchè la terra è in Campagna, e questo sol colle senza pietre a forma di Castello ed è fabricato a spese del Mag.to Parlamento sebbene vi risiede ora dentro il Ill.mo Sig.r Luogotenente. Questa Terra è abitata da molte Famiglie di Castellani; cioè da Savorgnani, Turriani, Strasoldi, Colloredi, Attimis, Frattina, Sbrojavacca, Gorghi, ovvero Arcoloniani, Fontanabona, e molti altri. Sebbene il Ill.mo Sig.r Luogotenente stà in Udine, non però Udine è Capo della Patria; ma la Communità è semplice parte d'un Membro, cioè delle Comunità; è la Patria consiste in tre membri, come si è detto di sopra. Vi sono nel Duomo il Corpo del Beato Beltrame Patriarca ammazzato da quelli di Spelimbergo, ed il Beato Dorrico.

Paga per ogni imposizione ₤ 260 : 6

Nella qual Terra dell'anno 1548 erano Uomini da
fatti – N.° – 3312 inutili N.° 1266.
Del 1557 erano Uomini da fatti – N.° 3465 inutili
N.° 9735

Ha questa Communità tutti li Dazj; della Terra, li
quali furono a loro lasciati dal Patriarca Raimondo
dalla Torre, dimodo che cavano d'entrata al anno
D. 1000:

Ha sotto la sua Giurisdizione

Brazza | Laiprech | Vado
Carpanedo | Peiznol | e Vissandon
Gallarian | Paderno |

Nel Consiglio d'Udine fanno quatro astanti, i quali
insieme col Cap.° del Ill.mo Sig.r Luogotenente giudi-
cano in Civile nelle cose di dette Ville ed alcuno
della Terra. L'appellazioni vanno al Ill.mo Sig.r Luo-
gotenente. Nelli Criminali giudicano, ubi però non
ingeritur pena sanguinis; il Criminale è del Ill.mo
Sig.r Luogotenente, e chi vuol ragione in Civile da
S.S. Ill.ma può andare, senza andar da questi Giudi-
ci.

In questo loro Consiglio non intervengono, se non
quelli, che per grazia da loro sono fatti Cittadini

Seguitano le Giurisdizioni che immediate sono dell'

Ill.mo Sig.r Luogotenente, le quali si dovevano mettere prima, ma per essere in Udine si pone al luogo suo, le quali Ville si chiamano Ville Communi. Di queste Ville trovo, che alcune anticamente erano sotto i Ill.mi Patriarchi, overo suoi rappresentanti, alquante però solamente; ma perche ve sono per discordie di Giurisdicenti, i quali litigano insieme, il Ill.mo Luogotenente le devolve a se senza il pregiudizio delle parti, e per questo mai si espediscono, di modo che stanno sotto il Ill.mo Luogotenente, e Mag.co Maresciallo

Ville sotto il Ill.mo Luogotenente

Ville Communi

quello di sopra è delli Sig.ri Consorti d'Archiano. Nella qual Villa v'è una possessione de Corsini

Archiano di sotto	Castano	Manzinello
Basainpenta	Castenedo	Materijs
S. Bernardo	Cosean	Nojaret di Corno
Basaldiella di là	Sotto Selva	Pasian Schiavonesco
Bavaredo	S. Steffano	Pozzalis
Le Suove	Tomba	Planculs
Blessano	Tissano	Rodean
Bagnaria di quà	Silvella	Rosa
Branca di Roma	Colugna	Salt
Campo longo	Chiavali	Savalons in prima stante e giudicato da Montiniani
Castegliero	Feletti	Variano
Cornizai	Godia	Vidolis
Colovetto di Prato	Zausade	Urvenis di sotto
Caugliano	Lovaria	Baivars
Canonica	Lumignan	

Chiarpa	S. March	Cevrain
Cesterna	Mellovolo	e Villa Visentina
Cucoana	Nimis	occupata dall'Imper!
	Nella qual Villa li Savorgnani hanno una parte, ed una 3.^a li Consorti di Brazza	

Nelle quali Ville del 1548 erano uomini da fatti N.° 1811.
inutili N.° 8352

Del 1557 erano Uomini da fatti — N.° 1669 inutili N.° 8701

Ville sotto il Mag.^co Marescalco

S. Martin appresso Codroipo	Muschet oltre il Tagliamento	Tesis e Vaul
Spoaredo di Varmo		

Le quali Ville sono anco in Deposito appresso esso Mag.^co Marescalco da diversi Castellani, i quali contendono insieme, e nelle quali sua Mag.^ria giudica in Civile, e Criminale, e l'appellazioni si devolvono al Cl.^mo Sig.^r Luogotenente. Giudica anco questo Mag.^co Marescalco (il quale è Nobile Veneziano, e si mutta ogni 16 mesi) in tutte le strade correnti; ut comanda alli Zaffi, ed è obbligato andar con la Corte a ritenere, ed assicurare la Patria da Banditi, e trovando le strade disconcie fa Mandati a chi tocca conciarle, che le concino dando termine abile acciò;

e se qualche Compatriotto si vuol aggravare compar
avanti il Cl.^mo Sig.^r Luogotenente il qual non mancar
Giustizia ad alcuno.

Vi viene anco à Udine un'altro Nob.^le Veneziano, il
quale sta sedici Mesi, ed è intitolato Tesoriere, ha
la cura dell'entrate della Camera, ed il Carico, che
nelle altre Città hanno li Camerlenghi. Mena il Cl.^mo
Sig.^r Luogotenente un Vicario, il quale ascolta le cau-
se Civili di tutta la Patria, e nelle Criminali è in-
sieme col Cl.^mo Luogotenente, e Capitanio a veder li
Processi, e dir il suo parere, ed è Dotor di Legge. Me-
na ancora un Cap.^no pariment Dottore, il quale è
Giudice di Malefizio, va ex tore il visum, et repertum
forma li Processi Criminali, interviene nel Civile
con gli astanti di Udine nelle cose pertinenti a
quella Terra, e Ville a lei soggette.

Seguitano le altre Communità

Gemona Terra assai grossa

Gemona terra grossa, ma rovinata già da Terremoti,
posta alle radici de Monti, verso settentrione di
quà del Tagliamento lontana d'Udine migli 25 ove
tutte le Merci, che d'alemagna vengono, e quelle che vano,
si riducono, e si scaricano, e vi stanno almeno una notte

e pagano per ogni carico di Mercantia soldi 10 alla Communità. Questo Dario si chiama Inderlech. In questa Terra vi sono Castellani, come li S.ri di Prampero; e poi Famiglie del luogo onorevoli: vi sono due Monasterj uno di Fratti, e uno di Monache tutti due dell'Ordine di S. Fran.co Paga per ogni imposizione £ 47. 2. Ha sotto di se:

Ursegno Castello, e Villa e Treppo grande

Ne quali luoghi del 1548 erano uomini da fatti N.o 704 inutili — N.o 2646 Del 1557 erano Uomini da fatti N.o 825 inutili N.o 3306

In questo luogo vi sono di quelli, che hanno la lingua Tedesca per il Comercio de Marcanti, e si governano a Communità la quale elegge per loro Cap.o un Castellano della Patria il quale insieme con gli astanti della Communità, ha il Civile, e Criminale, e l'appellazioni vanno al Ecc.mo Sig.r Luogotenente.

Venzone terra grossa

Venzone buona terra abitata onestamente, ma non però da persone Civili; luogo posto tra le Montagne, lontano da Gemona tre miglia da Udine 18 C'nel principio del Canale di Villaco, e della Cargna, ed ancora qui molti parlano Tedesco per la Conversazione. Paga per ogni imposizione £ 24. 16 Ha sotto di se

Dordan Portis
Pluverno e Sernepo
Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.o 330 inutili 1318 Del 1557. Erano uomini da fatti N.o 316 inutili N.o 1330

Nel detto luogo tutte le Merci, che passano sì per veni-re in Venezia, come in Alemagna pagano la Muda alla Ser.ma Sig.a la quale si vende ogni 2 anni buona somma di denari per il Ill.mo Sig.r Luogotenente, che in quel tempo si trova. Le Merci de Forastieri, che passano sono obbligati di morare una notte in Venzone, e quelle, che vengono con cari pagano soldi cinque alla Communità, il che chiamano Inderlech. Si governano a Communità ancora loro.

Tolmezzo terra grossa

Tolmezzo terra, e Communità nelli monti verso Tramontana paga per ogni imposizione — £ 12: 8.
Nel qual luogo vi sono buone Case, e Cittadini assai richi: è il Capo della Cargna, ha una muda detta Gastaldia, che si vende ogni tre anni all'incanto per quell'Ill.mo Luogotenente che pro tempore si ritrova. Il Gastaldo oltre la Muda, e affitti che cava assiste a render ragione insieme con li giudici della Terra, ed ha parte nelle Condanne. Ha sotto di se

la Cargna, la quale e' divisa negli infrasti quattro quartieri; nel qual luogo di Tolmezzo erano del 1548 uomini da fatti N.o 100 inutili N.o 351.

Nella Giurisdizione, cioè tutta la Cargna uomini da fatti N.o 3663 inutili N.o 12839

Quartieri di Cargna N.o 4.

Il Quartiero di S. Pietro	Ogni Quartiero ha le
Il Quartiero di Guard.	sue Ville sotto di se
Il Quartiero di Tolmezzo	et ogni anno fanno
overo in Chiareij	ogn'uno il suo Cap.o
Il quartiero di Socleff.	separatamente il quale comanda al suo Quartiero

Quartiero di S. Pietro, il quale e' Prepositura
ha sotto di se Ville 26

	Formeas	Arta
	Ficlis	Sezza
	Sudri	Anala
	Cuglar	Licinsil
	Plana	Pujea
	Cercevento di sotto	Cercevento di sopra
	Astions	Tadina
	Siaij	Tpaals
	Chiassuni	Lavicea
Città secondo alcuni	Zuii	Ocubia
chiamata Zuglio edifi-	Noiarijs	Fresi
cata da Giulio Cesare	Tausije, overo Tausia	Sebudis overo Chudiz
	Poluze	Qualsi.
	Sottmont	

Cealis	Val.
Naunina	Chadunta overo
Zenoclis	Chidunca
	Lianea
	Codarchis overo
	Cedarchis
	Pitdimpi overo
	Prudimpi.

Quartiero di Guart Ville N.o 57 sono due Pieve.

S. Maria, e S. Giorgio.

Alesina	Sostans	Procolar
Agrons	Cutrampi.	Maranzanes o Ma-
Cella	Ronchie	ravizanis
Nojaret di Agrons	Chialgiaret	Davosco
Mioni	Mieli	Comeglians
Pilaceria	Lualijs	Clavais
Prat sub cra	Nojaret di Lualijs	Liarijs
Prat di umbli	Volpiz overo Volpizet	Zonzon
~~Pribiula~~ Prilvenzis	Maijnins	Chialina
Austa	Negulaut	Ovaro
Pesarijs	Ludaria	Chudeni
Osarijs.	Alverions	Forno
Troijs	Sevigliana	Avoltri
Frassaneto	Ovenzis	Sapade
Sigligut	Staliuz	Naeli
Solars, overo Soglars.	Codiria grande	Nojaiu da gron
Stalis	Paludo	Cort
Avaussa	Zavroschet	Stalis
Luch.	Tovello	Luenina e S.
		Cancian.

Quartiero di Tolmezzo, overo Suchiavoj a 4 Pievi
Cavazzo, Tolmezzo, Versegnis, e S. Florean

Amaro	Anzedis	Alesso
Somplat	Chinizis	Ruffians
Terzo	Caneva	Lovarias
Chiasas overo Chiazas	Casa nova	Cella
Fusea	Lorenzas	Villa
Chiusclani	S. Florean	Chiavazzo
Salino	Villa di riva	Chianelis
Villa di Fora	Liez	Lambagno
Sutrans	Chialis	Dieva
Suchiavoj	Treli	Brular
Sagler	Castoja	
	Villa di mezzo	

Quartiero di Socleff. ha sotto di se 3 Pievi
Pieve d'Invilino, di Socleff., ed Cnemons

Avaglia	Lauc	Villa
Samain di sotto	Liquidis	Umai
Cramons di sopra	Lovoj	Pieve d'Cnemons
Invilino	Trava	Colza
Farsino	Majas	Cnemons
Cleudis	Quinijs	Cnemons di sotto
Reliquidis	Sjivei	Avesis
Pelbron	Impez	Nonta
Oltrizza	Lungis	Olous
Prius	Midis	Picon
Socleff.	Vizius, overo Aveos	Sauzzis di sopra
	Voltrijs.	Sauzzis di sotto.

Cavgna

Questo Territorio tutto, è chiamato Cargna, è grandissimo, confina con Cadore, e Germania, e con il resto della Patria, ma la maggior parte sono Montagne, hanno poche terre da coltivare, hanno legname assai da fabricare, animali minuti, e molti di loro sono ricchi. Sono la magior parte Contadini Industriosi, ma gente rozza, e grossa; tessono assai belle, Pani grossi quali chiamano grizi vanno per il Mondo, quelli che hanno il modo se ben parlano peggio degli altri patriotti, fanno Mercanzia di legnami, e sono astutissimi. In questo paese sono buoni Vitelli. Sul monte . . . . . . nascono due fiumi, ovvero torrenti celeberimi. Il Tagliamento, il quale viene alla volta della Schiusa, e passa per mezzo il Friuli, e finisce alla volta di Lattisana in Mare, e fà porto lontano da Venezia sessanta miglia, e la Piave, la quale scorendo per Cadore verso Cividal di Belluno, e Feltre passa per il Trevisano, e caminando verso le Paludi fa porto lontano da Venezia 18 miglia. Il Conseglio di Tolmezzo domina tutto questo Paese, mettono li Giudici, i quali rendono ragione in Civile, e Criminale, in mezzo di questi senta il Gastaldo pro forma. Hanno bellissimi privilegi ottenuti da Imperadori, e da R.mi Patriarchi, ed ultimamente

da S.ri Veneziani; ed ancorche sij in Patria questo Territorio, non fà alcuna fazione per essere esentati dal Ecc.mo Cons.o di X.ci Se alcuno pretende avere da alcuno di questo Territorio non si può citare al Tribunale del Ecc.mo Sig.r Luogotenente per qual si voglia sorta, come si stà in tutto il resto della Patria, ma sono tenuti a littigare prima in detto Territorio: ne Cavallari possono andar a pignorar per affitti, Livelli, come fanno negli altri luoghi della Patria sottoposti al Ecc.mo Sig.r Luogotenente. Vanno solamente per il Sussidio, e per l'imposizioni poste dal Mag.co Parlamento, e per il sale. L'appellationi de detti casi sin civile, come in Criminale vanno al Ecc.mo Sig.r Luogotenente.

Sacile Terra.

Sacile Terra assai grossa, murata; sito forte, vi passa per mezzo, e quasi la circonda il fiume della Livenza, e vi vengono le Barche fin da Venezia, vi sono ~~alquante famiglie di Castellani~~: è luogo che fa forsi da mille anime, e benissimo accasato, vi sono alquante famiglie di Castellani; cioè li Co. di Prata, li S.ri di Monte reale, e li Nobili di Aviano; oltre di questi vi sono Cavaglieri, Dotori, Nodari

ed altra brigata. E' di là del Tagliamento alli Confini della Patria. Ha dentro della Terra una Rocchetta dove abita il Cl.mo Podestà Veneziano, e lontano da Udine miglia 34 paga per ogni Imposizione £ 24:16

Ha sotto di se.

Pacer	Ronche	Corbe overo S. Odorico e' di quà della Liquenza appresso Sacile, che non o'è se non il fiume in mezzo, il qual è delli Sri Co. Felice, e Pompilio di Porcia
Biban	Topalizo	
Cavolan di quà	Viconovo	
Cavolan di là	Ranzano	
Godega	Cisborto	
S. Michiel	Villorba	
Pinzan	Ursago	
Pramajor	S. Zuane	

In questo luogo il Ser.mo Dominio manda un Gentiluomo Veneziano con titolo di Podestà, e Capitanio, il quale è Giudice in Civile, e Criminale solo eccetto in Condanazioni pecuniarie, e Bandi non però per Causa d'Omicidi; perche giudica insieme con li Spettabili Proveditori, e Conseglio di quelli. L'appellazioni si in Civile, come in Criminale Condanazioni pecuniarie, e Bandi si devolvono a Venezia. Il Cl.mo Sig.r Luogotenente non visita questo luogo, perche non è sottoposto come gli altri luoghi ne gli Uomini della Terra, e Ville sono descritti nelli Libri de fuochi della Patria. Li Cavallari dell'

dell' Cl.mo Luogotenente possono andar a pignorare per conto di Sali, sussidj, imposizioni del Mag.co Parlamento, ma non per altro.

Portogruaro Terra.

Portogruaro Terra grossa, Circondata di mura, sito forte lontano da Concordia 1 miglio, da Udine 25 e' di la del Tagliamento, e' terra ricca: vi sono molti Castellani benissimo accomodati di belle Case, cioè de Consorti della Frattina di questo luogo i quali già 200 anni sono venero qui. Capo di loro li Sig.ri di Panigai di Zoppola, di Sbrojavacca, di Valvasone, di Madrisio, de Co. di Salvarolo: V'è il Vescovo di Concordia, Abbate di Sumaga, di Sesto, e molti Gentilhuomini Veneziani hanno Case, e quasi tutti questi sono richi, Dottori, Nodari. E' terra bella, perche per mezzo vi passa il fiume Lemena, navigabile, e bagnata mezza da un altro Fiume detto Reghena. Ha bella Piazza, bello alloggiamento per il Cl.mo Podestà: ha assai speciarie, ha bella Chiesa Maggiore, la quale però è Pieve; vi sono nella Terra tre monasterj di S. Francesco de Frati Conventuali, di S. Cristoforo de Frati Chrisichini di S. Zuane di Frati di S. Domenico, questo è in borgo; poi in Borgo di S. Agnese, e' S. Agneside.

Frati de Zoccoli sta un bellissimo Ponte, dove vi sono Barche grosse da Mercanzia da 20 ed altre tante per portar passaggieri. Qui capitano ad imbarcarsi tutte le Mercanzie, che vengono di Germania in Venezia, e quelle che vanno da Venezia in Germania si scaricano qui. Ha questa Communità d'entrata due milla scudi e più; fà 2000 Anime in circa, ma non sono descritte nel libro de fuochi della Patria. Paga per ogni Imposizione Д 43. 4 Ha sotto di se solamente una Villetta, detta Villa Storta

Nel qual luogo il Dominio manda un Podestà Gentiluomo Veneziano, il quale insieme con tre Giudici della Terra giudica in Civile; l'appellazioni vanno al Illmo Sig.^{r} Luogotenente. In Criminale giudica solo, e del Criminale minore l'appellazioni vanno ut supra a Udine, del Maggiore a Venezia. Non hà questa Terra molta Giurisdizione, essendo il fondo del Vescovato di Concordia, per il che ogni Casa paga Livello ad esso Vescovo: Confina lontana mezzo Miglio la Giurisdizione di Concordia, e quella di Sesto.

Marano Castello.

Marano Castello piccolo non fa 200 Anime. È di qua

del Tagliamento posto sopra la Marina verso mez
zo di lontano da Udine 18 Miglia, d'Aquileja
12 per aqua, di dove si va per il fiume Anfora
è luogo fortissimo di Muraglia, terrapieni, fossa lar-
ghissime, dove entra la Marina, e vi si può girare
con una Galera. Ha un porto bellissimo e capace
per 400, e più velle, d.° lignano. È Communità non
ha però voce in Parlamento, sebbene s'aveva,
ma già forse 20 e più anni fu dagli Imperiali
per tradimento d'un Prete tolto a questi Signori
Veneziani, di poi per poco loro cura fu perduto, e
tolto da uno da Udine d.° il Secchia, il quale fuggì
poi in Costantinopoli, e fu bandito di tutto questo
Ill.mo Dominio; ed il luogo fu tolto dal Turchetto
a nome del Re di Franzia, il quale ne fece dono
al Marescial Strozzi, il quale lo vendette a questi
Ill.mi Sig.ri minacciando se loro non lo compra-
vano di darlo al Turco, e così del 1542 fu raquis-
tato, ma perche eccetto il luogo, ed il Porto, che è
tenuto da questi Signori le Ville sono tutte
sotto l'Arciduca Carlo d'Austria, però non viene
nemeno adesso in Parlamento, ne, paga impo-
sizioni: Ha sotto di se l'infrascritte Ville do-
minate dagli Austriaci, i quali hanno fatto un

Cavaglier di . . . . . . con alquante casette all'incontro di Marano un tiro d'Archibuso, dette il Maranutto

Campio Mole Gonars Prepet di là

Chiavisach gastaldia jevoas e Zivaretta

Peresinis Castelletto, e Comenda de Kavaglieri di Prassia fra Marano, e Latisana, ora del B. Prospero d'Arco.

In questo luogo v'è una sola strada d'andare per terra, e circondato da cinque parti dalli Paludi. Il Dominio manda un Provveditor Gentiluomo Veneziano il qual giudica in Civile, e Criminale, l'appellationi vanno a Venezia. Il Dominio ci tiene per guardia un Capitano con titolo di Governatore, e cento fanti: il qual luogo non circonda mezzo miglio.

Monfalcone terra, e Fortezza

Monfalcone Communità chiamata prima Verucchia fabricata da Teodorico Re de Gotti, e posta verso la Marina, e le Montagne. Da Levante ha la rocca sopra un Colle fuori della terra, confina con li Carsi paga d'imposizione £ 18:12. Nel qual luogo va un Mag.co Podestà Gentiluomo Veneziano, e nella Rocca un altro Gentiluomo con titolo di Castellano, un Cap.o, e 20 fanti, che guardano la fortez

za, ed altri santi nella Terra. L'appellazioni del Mag.co Podestà in Criminale maggiore vanno a Venezia, ed in Civile, e Criminale a Udine. Ha sotto di se

Begliano	Pogliano	S. Zanuto
Degan di Monfalcon	Ronchi	Cassegliano
over Dobia, over	S. Paulo	Pieris
Medogna	S. Pietro	Polazzo
Turriaco	Sela	Soleschiano
Me di Puja		e Mavanzan
Bistrigna		

Nel qual luogo del 1548 erano uomini da fatti N.o 821 inutili N.o 2192. Del 1557 erano uomini da fatti N.o 983. inutili N.o 3412.

Fagagna

Fagagna Communità è posta in Colle tra' ponente, e Tramontana. Ha il Castello rovinato, poi la terra poco meno, pur vi sono qualche Case, e Granari, e Caneve da Contadini, e poi le Ville. È lontana d'Udine 7 miglia. paga per ogni imposizione ₤ 12:–

Ha sotto di se

Fagagna la Villa	Martigna	Plaino
Alnito	Mazzanin	Battschet

Campo formio   Modotto   Valeroja
Ceresetto   Moruzzo la villa Turrian di Fagagna
Baugnaco   Nojaret di prado e la Zazaja
Lazzaco   Pagnaco.

Nel qual luogo, e Ville del 1548 erano uomini da fatti N.o 1006. Inutili N.o 2299. del 1557 erano uomini da fatti N.o 1102 Inutili N.o 3861.

La Gastaldia di questo luogo si ciende con le Giurisdizioni per li Ill.mi Luogotenenti. Il Gastaldo con li Giurati della Communita' giudica si in Civile come in Criminale: l'appellazioni vanno al Cl.mo Sig.r Luogotenente. Vi sono li Nob.li di Fagagna, i quali hanno voce in Parlamento, ma non Giurisdizione, se non come Uomini della Communita', ma la voce separata.

Aviano Castello

Aviano Castello, e Communita' di la del Tagliamento verso Ponente sotto li Monti, lontano d'Udine Miglia 37. e la Giurisdizione di questo luogo delli Mag.ci Gabrieli Gentiluomini Veneziani, e Co. di S. Paulo. Questi Signori mettono un suo Capitanio, il qual rende ragione insieme con due astanti di quella Communita', il Criminale e' solo a esso Capitanio l'appellazioni si del Civile, come del Criminale sono delli soprast.ti Mag.ci Gabrieli, e noi

noi vanno al Cl.mo Luogotenente.....

Questo luogo d'Aviano è con la Patria, et ha due voti in Parlamento. Una è delli Consorti, e l'altra della Communità di quel luogo: Ma li Consorti non hanno per ora altra Giurisdizione, se non come della Communità. Il detto Luogo ha sotto di se assai Ville, e sono descritte in dodici Contrade, cioè

Colle di Paderno — De sotto Cortina — Posjris.
Calle di Mazor — Marsurijs — Sompivat
Cavo di giesia — Crnet — Sotto Cortina
Cerea — Pedemont — e Villotta

Nel qual luogo, e Ville del 1548 erano Uomini da fatti N.o 842 inutili N.o 4912

Nel 1557 Uomini da fatti ... N.o 910 inutili N.o 3642

Le Ville sotto Aviano

Giais — S. Lenart — S. Martin
Griz — Montereal la Villa

Caneva Castello

Caneva Castello distrutto di là della Livenza, ma fa con la Patria, ed è Communità; è posta in Monte verso Ponente, lontano da Udine miglia 32: nel qual luogo vi va un Podestà Gentiluomo Veneziano, il qual giudica in Civile, e Criminale, l'appellazioni vanno a Venezia. Paga per ogni Imposizione £ 6:4. Paga per il sus-

sidio con la Patria, nel resto non fà fazione alcuna con essa. Ha sotto di se l'infrascrit.e Ville

Fratta Serone e Vallagria
Pradego Stenavai

Del 1567 erano Uomini da fatti - N.o 441 inutili N.o 1272

Mossa Villa

Mossa altre volte Communità, al presente tenuta dagli Austriaci è posta nelle radici de Monti verso Levante di sotto Gorizia, lontana da Udine miglia 15. Ha al presente voce in Parlamento vien chiamata, ma tiene oggidì il luogo l'Avvocato Fiscale per nome della Ser.ma Signoria ora è sottoposta a Gradisca.

Meduna Castello

Meduna Castello non molto abitato, è Communità posta di là del Tagliamento sopra la Meduna Fiume verso Ponente lontana d'Udine miglia 30 Nel qual luogo li Mag.ci Michieli Nob. Veneziani hanno Giurisdizione, ed un bel Pallazzo, mettono un Capitanio, il quale è presente a render ragione insieme con gl'astanti di questa Communità, i quali astanti fanno loro le sentenze, ed il Cap.o le pubblica senza metter voce, e così in Civile, come in Criminale; l'appellationi vanno al Ill.mo Sig.r Luogotenente

Detta Communità ha voce in Parlamento, ma non li D.ri Paga per ogni imp.e £ 16:12

Ha sotto di se

Azzanello
Corte dell'Alba
Oltra fossa

Meduna la Villa	Donon	Baseglian di sotto
Belveder	Giai di spada Centa	Pra' de Pozzo
Barco di S. Biasio	Lisonz	Pra' mazor
Brischis	Margier	Quartarezza
Caselle	Mazzolada	Spada Centa
Cedrugno	Melon	Squarzareda
Cinto	Muse di Meduna	Villalta

Ne' quali luoghi erano del 1548 uomini da fatti N.o 669 inutili N.o 3192. Del 1557 erano Uomini da fatti N.o 868 inutili N.o 3511

Sono finite le Giurisditioni che hanno voce in Parlamento seguitano le Giursdizioni Dominicali le quali sono così di quelli, che non hanno, ma per conto di quelli, che hanno voce in Parlamento come di quelli, che non hanno ma per conto di questi luoghi niuno ho voce in Parlamento

Tricesimo Castello

Tricesimo Castello, e Capitaniato. Il Castello è in Colle, ed ha un bel Pallazzo, il quale è delli Montagnai Cittadini di Udine; La Terra, o Villa, che vogliamo

nominare, perche non ha muro; ma e' luogo di passo, abitato da persone assai Civili, e dal Cap.o e' verso Tra-montana lontano d'Udine miglia 5 Non ha voce nel Mag.co Parlamento, ma si vende il Capitaneato ogni tre anni per questi Ecc.mi Luogotenenti che pro' tempore si ritrovano, il qual Cap.o insieme con gli astanti della Giurisdizione rende ragione in Civile, e Criminale, do-ve non s'ingerisce in pena di Sangue, perche il Cri-minal Maggiore, e' subito dell'Ecc.mo Sig.r Luogotenente. Ha sotto di se

Adegliaco	Lusevria	Beana
Adorgnan	Magnano	Sgibis
Arra	Monestet	Sgisul
Bergogna	Montagnacco in per-	Taipana
Pilers	tinenze dell'Ecc.o m.	Uergna
Uicovijs	Gerolamo Montagna	Tricesimo la Villa
Cergneu di sopra	Nimis	Vale
Chiassa la Villa	Mizarolle	Cergnà
Coneyliano	Proibenir	Avaella
Corbul	Sabij	Villa Freda
Laipaca	Povoletto	Stabil.
Lionas	Procus	
	Quals	
	Ravosa	

Nelle quali Ville del 1548 erano Uomini da fatti N.o 2181 Inutili N.o 5114

Del 1557 erano uomini da fatti N.o 1998 inuti.i N.o 6629

Giurisdizioni Domti, le quali non hanno voce in Parlamento

Tedeam

Tedeam la Villa, e Gastaldia lontana da Udine miglia 12 non ha voce in Parlamento. In questo luogo il Mag.co Cavaglier Nicolò de S.ri di Valvason mette un Gastaldo, il quale rende ragione in prima istanza in Civile, l'appellazioni, e il Criminale è del Cl.mo Sig.r Luogotenente. Ha sotto di se l'infrasc.te Ville

Tedeano — Gradisca di Tedeano, Griglion di Tedeano e Pervervan di Tedeano

Nelle quali Ville del 1548 erano huomini da fatti N.o 303. inutili 1525.

Del 1557. erano Huomini da fatti N.o 356 inutili N.o 1281

Eghi Eredi del Co. Gio di Porcia hanno Giurisdizione nelle infrasc.te Ville

Cioè in S. Odorico appresso Sacile in Corte la quale è dietro il Castello di Sacile, e chi ammazza uno in Sacile è salvo in quel luogo. Questi Co. hanno Giurisdizione in prima istanza così Civile, come in Criminale.

Ill.o Giustiniano Kavalgiero di Malta ha Giurisdizione nell'infras.te Ville

Cioè in S. Zuane appresso Sacile. Nel qual luogo del 1557 erano huomini da fatti N.o 22 inutili N.o 121

Li Mag.ci Barbarighi Gentiluomini
Veneziani hanno Giurisdizione
nell'infrasta Villa

Cioè in Roveano, donato dalli S.ri di Varmo

Li Mag.ci Diepoli Gemelli Gentiluomini
Veneziani hanno Giurisdizione nelle infrat.e
Ville.

Cioè in Bando delle Scudelle, in Villalta appresso
Chions. Nelle quali del 1557 erano Uomini da fatti N.o
19 inutili N.o 92

Mag.co D. Andrea Delfino del Banco
ha Giurisdizione nella Villa di Scodovada
appresso Aquileja.

Nel qual luogo del 1557 erano Uomini da fatti N.o 41
inutili N.o 160.

Li Nobb. S.ri Curbio, e fratelli di Colloredo
hanno oltre Colloredo, e Ville sottoposte
Giurisdizioni in

Goriz, ed in Fradisca appresso Belgrado, la quale
non ostante, che per la Capitolazione di Normandia
restasse sotto il Dominio Veneto, fu nondimeno
occupata dagli Imperiali

Li Nobb. Sig.ri Franco, e fratelli Artoloniani
oltre la Giurisdicione di Moruzzo hanno anche
in

Pozzo appresso Codroipo, ed in Goriziz. Nelle quali Ville

del 1557 erano Uomini da fatti N.° 155 inutil.i N.° 448

Li Nobb. D. Benardino, e Soldoniero Strasoldi oltre la Giursdizione di Strasoldo hanno ancora in

Chiarmaris appresso Avijs. nella qual Villa del 1557 erano Uomini da fatti — N.° 28 Inutili — N.° 84:

D.ni Antonini Cittad.i d'Udine hanno Giursd.e nel Castello di Saciletto, e Villa nel qual luogo erano del 1557 Uomini da fatti N.° 70 Inutili N.° 191

D.° Giò Batta Montagnaco ha Giursd.e nel Castello di Chiusa con lo eloncòe, perche la Villa è sotto Tricesimo

Nobb. M.i Tomaso Colloredo, e Fr.lli oltre Colloredo hanno Giursdizione nella Villa di Diolassa la mità, che l'altra mità è sotto M.r Giacomo Codroipo Cavaliero, e M.r Lodovico, e nota, che la superiorità è sotto del Contado di Gorizia

Nobb. D.ni Giacomo Kavaliero, e Lodovico di Codroipo hanno Giursd.e in

Servinico: Castello · Civigliano

Flambro di sotto Diolassa la mità

Questi S.ri hanno il Civile, e Criminale in p.ma istanza le appellazioni vanno a Gorizia

M.r Girolamo, e M.r Giambatista di Montagnaco Cittadini d'Udine, e M.r Lodovico Codroipo hanno Giursd.e in

Savalons in Civile solamente in prima istanza.

La quale è una delle Ville Communi dei Cl.mo Luogot.e
Mj. Girolamo soprascritto ha Giurid.e in
Montagna la Villa in Civile in prima istanza, ed in Seconda il Cap.o di Tricesimo.

Cattore, e Percotto Cittadini d'Udine hanno
Giursd.e in Civile solamente di certa somma
in Cornizai.

Quelli del Contà di Tricesimo hanno Giurisdizione, di certa somma in Civile in Melmollo.

Candido, e Filitini Cittad.i d'Udine hanno
il Castello di Lusevraco con la Giurisdiz.e
della Porta, e la Villa è sotto Tricesimo

Questi sopranominati da Tricesimo in quà non hanno voce in Parlamento, ne payano imposizione, solamente hanno preminenze.

Consorti di Tricesimo, Sbeno

Sbeno di sotto fa tutte le fazioni con la Patria, ma è Giudicato dalla Motta, fu già dedi Co. di Prata.

Latisana Porto del Tagliamento, ove il Tagliamento si comincia a navigare, luogo, che altre volte fu dalli Signori Co. Ill.mi di Gorizia impegnato, ed è stato in diverse mani, ora è in mano delli Ss.ri Vendramini Nobili Veneziani senza alcuna superiorità di modo che le sue appellazioni non hanno superiorità di modo che le sue appellazioni non hanno superiore, ne fanno alcuna fazione solamente mangiano il Sale Veneto, tengono banditi di

di tutto lo stato Veneto, e' bel luogo assai bene accasato, massime che li Signori; i quali sono assai Consorti han no delli Pallazzi; il luogo e' di passo, capitano molti Mar canti di Legnami. Confina con Persenins con la Giursd.ne di Marano, e tutti al Mare; e paese grasso: e questi S.ri Ven dramini oltre la Comodita' di poter venire da Latisana in Venezia in barca hanno razza di Cavalli ne cava no da 10 in 12 m ed e entrata la magior parte di possessio ni fatta da loro, e conservano le sue Giursdizioni in crocabilmente, fu già delli Co. di Prata, poi de Patriarchi, poi data da essi Ill.mi Patriarchi ai Co. di Gorizia.

Ha sotto di se

Bevenzana	Gorgon	Pineda
Latisana la Villa	Latisanota	Porto di Latisana
Casarol	S. Mauro	Sponche
S. Francesco	S. Michiel	Villanova con due altre Ville, che non fanno fazion con la Patria

Pordenon Terra grossa

Pordenon castello, e terra grossa di là del Tagliamento miglia 28 e' luogo grande, bel sito, vi sono molte acque e fontane Vi passa avanti li Muri il Fiume detto Noncelo navigabile, per il quale vanno Barche gros se, e da li entrano nella Meduna, poi nella Liven za, e finalmente poi in Mare, ed a Venezia. E' in ques to luogo prima il Castello ovvero Rocchetta, ove in Side il Ill.mo Provveditore Veneziano, ed e' buona stanza

davanti vi è una bella Piazza circondata da buone Case, e vi è un Monastero di Fratti Conventuali di S. Francesco; di poi la Terra assai grande, ben accasata, ed abitata da Molti Cittadini, e Famiglie onorate, e riche, vi sono Dottori, e Nodari. Ha poi un Borgo fuori delle Mura longo un tiro d'Archibuso, e più ben accasato ancor lui. È questo luogo nella Patria, ha il parlare, e costumi Furlani, però nelle Fazioni, ed in ogni cosa è separatamente e non s'intende essere in Patria, non ha voce ne manda in Parlamento, perche questo luogo fin l'anno 1508 fù possedudo dalla Casa d'Austria, ed oggidì sebbene l'Ill.mo Dominio la goda giustamente, essendosene fatto Padrone jure belli, però tutti questi Sig.ri Arciduchi d'Austria si scrivevano nelli privileggi, e scritture publiche Co. di Pordenone. Ma acquistato, che fù del 1509 fù dal Ser.mo Dominio donato al Sig.r Bortolamio d'Alvian, suo Governatore, ed a suoi leggitimi Eredi Maschi, ed a lui sucesse suo figlio il Sig.r Livio, il quale morendo del 1538 in . . . . . . d'Artiglieria ritornò per la sua morte il luogo al Dominio, del quale ne cava d'Entrata del Castelo in tante Biave, e Vini Ducati 2000 e per il sussidio Ducati 200, e vi manda ogni sedici mesi un Gentiluomo Veneziano con titolo di Proveditore, e Cap.o, il quale in prima instanza

giudica Civilmente, e Criminalmente tutte le Ville infrascritte soggette a detta Terra di Pordenone. Nella Terra veramente la Communità ogni anno il giorno di S. Zorzi ridutto il loro Consiglio creano 15 Consiglieri, 10 Cittadini, e 5 Popolari, de quali 10 Cittadini il Cl.mo Proveditore elegge uno Podestà; ed il Consiglio 3 Giudici 3 Cittadini, ed un Popolare, i quali 4 per un anno sentano due volte alla settimana, e rendono ragione in Civile, e Criminale quando occorre. Dalle sentenze di questi si appella chi vuol al Cl.mo Proved.e, e delle sue sentenze di esso Proveditore, si di questi, che gli vengono per appellazione, come di quelle, che in prima istanza lui giudicavono a Venezia. Le Civili alli Cl.mi Auditori nuovi, e nuovissimi, ed in Criminale alli Cl.mi SS.ri Avogadori di Comun

Ha anche questa Terra d'entrata da 700 d.ti i quali cavano delli Dacj, che sono suoi

Ha questo luogo sotto di se l'Infrasc.te Ville

Cordenons.	S. Quirino	Villanova
Poruai grande	Puntiche	Val, e Nocello

Tolmino con due Castelli di sotto, e di sopra

Tolmino luogo, e Castello in Monte tra levante, e tramontana, lontano da Udine miglia 30. Prima era sotto il Dominio Veneto, ma poi per la Capitola

zione di Cormanzia resto agli Imperiali, e prima era sotto Cividale, ed al presente hanno Giurisdizione li SS.ri Formentini, li SS.ri d'Attimis, ed altri Consorti di Cividale. La Fortezza è tenuta a nome del Ser.mo Domenico Arciduca Carlo d'Austria ha molte Ville sotto di se, ma sono in Dominio alieno, e per questo qui non sono descritte. Questo luogo, il quale è Capitaniato fu impegnato dall'Imperadore Ferdinando al Sig.r C. Francesco della Torre Cap.o di Gorizia per se, e suoi Figlioli. Li Consorti giudicano in prima istanza le Ville, che sono da 20 L'appellazioni vanno al Cap.o poi a Gorizia. Li Consorti sono Formentini, Attimis, Manzani, Cottis, e Canussij.

Albana Castelletto

Albana Castelletto del Sig.r Giacomo di Melso, dove però vi sono se non certe poche case di Villa, e la Casa fatta in fossa di Castello d'esso Sig.r Giudica il Civile, ed il Criminale; l'appellazioni vanno a Gorizia.

Gradisca

Gradisca anticamente della Cittadella, così nominata dal nome del Nob. Ag. Cittadino delli SS.ri della Frattina, il quale fondò questo luogo per nome

del Ser.mo Dominio sulla riva del Lisonzo, ed oggi-
di alcuni la nominano Gradisca di Cittadella.
E' fortezza, ma picciola, e per esser Terra nuo-
va di 80 anni in circa, e che fu traspiantata,
e portata più in su verso levante non e' molto
accasata, oltreche e' circondata da muro, terra
pieni, fossa, e di sito fortissima; vi e' ancora
una Rocchetta dove si fabrica il Pallazzo del
Capitanio, la quale sarà inespugnabile. E'
posta verso Levante lontana d'Udine miglia
16. E' del Ser.mo Principe Carlo Arciduca d'Aus-
tria tenuta con gran Custodia; vi tiene un
Gentiluomo per Cap.o, ed un Vicario dipendente
però del Cap.o, il qual Cap.o rappresenta sua Al-
tezza, e rende ragione in Civile, ed in Crimi-
nale. L'Appellazioni vanno dirittive al Ecc.mo
Reggimento di Graz Terra principale della
Stiria sopra la Mora. Vi tiene anco in detta
Terra un Capitanio con un Castellano, e cento
fanti Pagati. Ha sotto di se.

Fava	S. Niccolò	e Villa crisintina
Mossa	Villa nuova di Gra.ca	

Ha di più dal 1542 in qua di poi la perdita di Ma-
rano tutte le Giurisdizioni della Città d'Aquileja

e sue preminenze di sopra descritte con tutta la Giurisdizione di Marano descritta, e di Castello Porpetto.

Vi sono ancora così sotto questo luogo, come sotto Gorizia delli Villaggi, e Giurisdicenti, i quali non sono particolarmente descritti, per essere di poca importanza, ed anche perché essendo sotto il Dominio d'Austria non ne ho avuta piena informazione

Gorizia

Gorizia Contado, ora del Ser.mo Principe Carlo d'Austria Arciduca, fu già dell'Ill.ma Famiglia di Zara, della quale secondo affermano quelli, che dicono di avere veduti privileggi, e scritture antiche, ne sono stati di questa Famiglia Re di Pollonia, di questa Famiglia ancora fu la Regina Elisabetta d'Ongaria, e dicono, che al tratello d'essa si vedeva sotto la tetta sinistra fra carne, e pelle avervi una Crocetta di Color d'oro. Furono questi Co. Padroni del Contado di Gorizia, e di una parte del Tirol, e di parte della Karintia, e del Cragno tra le altre cose il Contado di Pisino, avevano in Friuli il Contado di Belgrado, Castel nuovo, il Contado di Lattisana, Cormons, ed altri luoghi. Erano Principi, e s'intitolavano, talo

Dei Gratia Princeps Goritiæ ac Tyrolis Comes, ac Sanctæ Sedis Aquilejensis, Tridentinæ, et Brixinensis Defensor, ed Advocatus, ac Capitaneus Generalis in tota Patria Fori julij. Il titolo di difensore della Chiesa d'Aquileja fu altre volte nel Re d'Ongaria, poi nel 1380 Filippo d'Alençonio Cardinale, e Patriarca lo diede a Francesco di Carrara. Entrava detto Co. di Gorizia in Parlamento, ed a lui si devolvevano molte cause come Generale, e Vicegerente del Patriarca. Ora non non ha più Lattisana perche fu impegnata dal Co. Leonardo ultimo Co. della Famiglia ad alcuni Cittadini Veneziani; e poi pervenuta in mano delli Signori Vendramini. Non ha più Belgrada, ne Castel nuovo, essendo acquistati da Signori Veneziani, e datti alli Savorgnani. Ha ben molti villaggi ancora in Friuli, e la Gastaldia di Cormons. Questo Contado nel 1470 per la morte del Co. Leonardo ultimo della Famiglia pervenne in mano dell'Imperadore Massimiliano, come Arciduca d'Austria, per le Convenzioni fatte del 1306 tra essa Casa d'Austria, e quella delli Co. di Gorizia. L'Capita

di questo Contado, il quale già dall'Imperator Fer-
dinando egli fù dato per certa somma di Tallari, il
Co. Francesco della Torre Maggiordomo supremo del
Ser.mo Principe Ferdinando Arciduca d'Austria. Ora
dal Ser.mo Arciduca Carlo, Patron di esso Contado è
stato confermato ed in esso Conte, e nel Co. Giorgio suo
Figliolo. E' contado che valerebbe assai, se non fos-
sero la maggior parte delli Castelli, che ha sotto
di se impegnati a diversi, e parte anco dell'En-
trate pubbliche, come Dazj, Gabelle, e simili cose
con tutto questo ne cava da 30 fiorini l'anno, e
poi sono obbligati a tempo di Guerra li Vassali
a dare assai buon numero di Cavalli, e Fanti, ed il
Cap.o è tenuto tenere alquanti Soldati alla guar-
dia della Terra, e del Castello. E' questo Contado fer-
tile, ed abondante di legnami così da mestiero,
come da fuoco. Ha li monti tra quali vi sono
parte di Carsi, sono questi monti fertili di ani-
mali grossi, massime di cavalli belli, e buoni. Ha
li Colli, e specialmente quelli chiamati i Cori
fertilissimi, di frutti delicati, massime Uve, ri-
bolle, dalle quali ha nome il vino Ribolla, fiche,
ed altri. Ha la campagna che produce da per tutto

buon grano, ed ogni altra sorta di biade, vini, Fe-
ni, Lini, produce al Monte Olive in assai buona
qualità; vi sono animali minuti, così al monte,
come al piano, come Porci, Capri, Peccore, Ca-
stratti, Viteli, Uccellami così selvatici, come do-
mestici, ed anco selvaticine grosse, Pesci dolci,
perche ha fiumi assai oltre il Lisonzo, come
Vipacu, Timau, e Maritimi. Ha il luogo di Go-
rizia prima la Rocca fortissima, ove è il
Pallazzo del Prencipe, poi la Terra pure in Ter-
terra fortificata, e fatta già da Veneziani in
monte verso Levante, e Tramontana poi in
piano la Terra non forte, ma con muro, che la
circonda quasi tutta a forma di fosse. Ha poi
li Borghi, ed è abitata da molte Famiglie
Nobili, come quasti della Torre, ed altre Fami-
glie, che hanno Giurisdizione, e sono riche
la Communità è onestamente ricca; vi sono
qualche buone Fabriche, e vi è un monastero
di Frati Conventuali di S. Francesco. Li costu-
mi così nel vestire, come nel mangiare, e be-
vere sono Tedeschi, per il più usano familiar
mente, ed ordinariamente tre lingue Tedesca

Schiava ed Italiana, per essere di quà del Lisonzo però solamente mezzo miglio, è riputata fuori dell'Italia, ma più la tengono in Friuli, ed è in spirituale sotto Aquileja. È lontana da Udine 20 miglia in circa, è luogo dove si traffica, praticano Marcanti assai, le facende sono il spazzo de Vini a Tedeschi per il più, le Biave, le quali conducono di quà nel Territorio Veneto il che però è proibito, senza licenza, vi vengono poi qualche Cavalle, legnami assai, Pelle, Panni ma grossi, Lini, Carni salate, e simili Merci. È lontana dalla Marina miglia dodici circa. È Contado assai grande, confina da Levante con la Bistria, e Corniola, da mezzo giorno con il Territorio di Monfalcone de Signori Veneziani, da Tramontana con Cividal di Friuli, da Ponente con diversi luoghi soggetti al Dominio Veneto. Questo luogo fu del 1502 preso dal Sig.r Bortolamio d'Alviano di poi la rotta di Cadore, poi al principio del 1509 avanti la lega di Cambrai fu restituita insieme con Trieste, Cadore, ed altri luoghi.

Territorio di Cadore

Pieve di S. Maria di Cad[ore] che è il Castello
Puzzale
Lozzo
Comelago
Barca
Ubrado
Paij
Vinigo
Selva
Costa rive ca.
Comodir
Chiapanda
Costa
Lisolis

Pera	Pisual	Campo longo
Danta	Cauvil	Trabega Drasenai
Stavel	Zoppa	S. Pietro
Peracol	Venas	Prasenai
Termene	Irca	Zubiana
Colabro	Ruosa	Val Vallabella
Lonenzago	Vellesilla	Meliti
Pradula	Domegia	Casada
S. Nicolò sot Palla	L'Angio, 2a	Zai
S. Steffano	Vigo	Mogne
Costulta	Polon	Danus
L'Ospedal	Avenazzo	Canna
Zangli	Busale	Chiapa
Zaulen	Case Mazzegre	Zua
Serdas	Candide	e Oltrascusa

Questo Cadore e' Paese rovinoso, e poche terre si lavorano, vivono solamente di legnami. Questi di Cadore eleggono un Vicario, dove a loro pare sul Dominio Veneto, che sij Dottore, ed insieme con quelli del Paese giudicano in Civile, e Criminale, ed hanno autorità etiam di bandir di tutte le Terre, e luoghi del Dominio. Il Capitanio di Cadore non s'ingerisse in cosa alcuna, se non in guardar la Fortezza, ove la Serenissima Signoria tien poi alquanti Soldati con il suo Capo. L'ap

pellazioni Civili vanno a Udine, poi alli Signori Auditori novi; il Criminali immediate al Clarissimo Sig.r Luogotenente della Patria. In detta Contrada di Cadore si trova la bella Fortezza di Botestagno, ed è la detta Giurisdizione, la qual Fortezza, e Giursdicione è sotto il Serenissimo Principe Ferdinando Arciduca d'Austria

Amperzo	Campo	Acqua buona
Cortina	Zuil	Peccol, e Colle

Si ritrovarono nell' Altrescritta Patria del Friuli per la descrizione fatta far del 1548 dalla Serenissima Signoria Uomini buoni da fatti, ed inutili N.o 174039, e per la descrizione fatta d'ordine ut supra – utili, ed inutili – N.o 182876

Ma oltre queste anime descritte ne sono a Migliaja e Migliara le quali non sono descritte perche sebbene sono in Patria sono in Dominio alieno, e parte anco per essere esenti dall' Eccelentissimo Conseglio di X.ci e libera di fazioni, e sono particolarmente qui sotto descritte

Aquileja con tutta la Giursdizione, e parte di quella delle Monache, e alcune altre Ville sottoposte all' Arciduca Carlo, e l'istesso è di Gorizia, Gradisca, Cormons, Tolmino, Giursdizione di Marano, Persinins, Mossa, Abbazia di Rosaris, le qualli tutte hanno alcune Ville

Sotto l'Arciduca Carlo d'Austria

Il Capitolo di Cividale, la Communità, e le Monache hanno molti Villaggi sotto l'Arciduca, ed hanno Ville esenti per privileggio del ~~et~~ Eccellentissimo Consiglio di X.ci

Hanno li Signori di Spelimbergo alcune Ville esenti da fazioni.

Hanno li Signori di Cucagna, e Consorti Ville nel Territorio dell'Arciduca, ed altre esenti per privileggio del Dominio.

Hanno li Signori d'Attimis alcune Ville sotto l'Arciduca

Hanno ancora li Signori di Strasoldo delle Ville sotto l'Arciduca

Il Castello di Porpet con le Ville è parimente sotto l'Arciduca.

Vi sono poi li luoghi sottoposti à Monsignor Reverendissimo Patriarca d'Aquileja, come S. Daniele, S. Vido, con molti Villaggi.

Cadore, la Cargna, Portogruar, Pordenon, Lattisana Sacile, Marano, e li Territorj, e poi Belgrado con molti altri Villaggi de Signori Savorgnani parte esenti per privileggio, ed alcuni perche sono in Dominio dell'Arciduca Carlo. Lattisana de Signori Vendramini; egli abitanti in tutti li sopravscritti luoghi non si descrivono, perche

non fanno fazione alcuna come si è detto di sopra. Albana con due altre Ville sotto il Signor Giacomo di Melso Lemnich, e Bresnizza.

Questa Patria Ducato, fù già foro di Giulio Cesare, collonia de Romani signoreggiata gran tempo da essi; di poi venne in mano de Longobardi, i quali scacciati dall'Imperator nostro venne in mano de Germani; e dalli Imperadori fù donata a Patriarchi, come per privileggi appare, ed è oggidì il Patriarca Principe dell'Impero; finalmente da Patriarchi nel modo detto di sopra venuta in mano de Signori Veneziani. È situata verso settentrione e posta alli Confini d'Italia, dove comincia quella parte che si chiama Schiavi, Popoli che usano la lingua Schiavona, ma bastardata, e trà loro è la Dalmazia dov'è la Schiavonia, vi è alle Montagne che parte da Germania, alla Marina l'Istria, e trà questi vene sono alcuni Popoli chiamati Chichi, i quali fanno professione di essere veri Romani, ed hanno qualche parola, e vocabolo simile a Romaneschi, e tengono il suo sangue sì poco coretto, che per conservarlo per assai non si maritariano in altri Paesi, ne Ville. È circondata da Levante, e Tramontana d'altissimi Monti quali dividono l'Italia dal Contado di Tirol, e Krutia, da mezzo giorno il mar Adriatico, da Ponente la marca Trevisiana.

Entrata che cavano li Signori
Veneziani dalla Patria del Friuli.

Ne cavano gl'Illumi Signori Veneziani oltre li Boschi suoi propri delli quali cavano molti Roveri per l'Arsenale, ed oltre che niuno particolare può tagliare nelli suoi Boschi Roveri senza licenza de Signori dell' Arsenale, la quale non si dà se non per conciar Molini, e con gran difficoltà, ed oltre le Angarie de Villani, ed alcuni Cavalli, i quali sono obbligati a dare tutti tre li membri al tempo di Guerra, ne cavano prima l'Ordinanza, over Cernide, che così le chiamano

Archibusieri N.o 1250 Galeotti N.o 1300 Piche N.o 1250

Poi entrata de Contadini

Camara d'Udine	D.	1936:-
Muda di Venzone	D	3029
Gastaldia di Tolmezzo	D	2000
Muda di Monfalcon	D	500
Gastaldia di Cividal del Friuli	D	1683
Gastaldia di Fagagna	D	150
Capitaniato di Tricesimo	D	244
Muda della Chiusa	D	21
Entrata di Fagagna	D	142
Gastaldia di Caneva	D	20
Capt.o di Glemona	D	60
Livelli di Case	D	300
Sussidio	D	5000

Sale	D	20000
Decime del Clero	D	1500
Tasse	D	3196
	D	41883

Vi è poi l'entrata di Pordenon, che sono 2000 in circa ma perche non fa con la Patria, e forzi se ne paga il Proveditor non si mette, ed il sussidio, che pagano li detti di Pordenon non è compreso nel nostro della Patria

Uscita

All' Ill.mo Patriarca d'Aquileja	D	3000
All' Ecc.mo Luogotenente della Patria	D	434
Al suo Vicario	D	28
Al suo Capitano	D	29
Al Mag.co Marescalco	D	203
Al Mag.co Tesoriere	D	252
Al Mag.co Proveditor di Cividale	D	382
Al Mag.co Proveditor di Monfalcone	D	112
Al Mag.co Castellan della Chiusa	D	102
Al Vice Colateral della Patria	D	68
Al Scrivan della Camera	D	15
Al Trombetta	D	7
A diversi Provigionati	D	1292
Per spese straordinarie	D	200
	In tutto D	6196

Il resto si manda a Venezia

Questo è quanto in brevità si può dire di questa Patria la quale ora si vede in misero stato a paragone di quello che si trovò già tempo che il General Parlamento cioè era colmo d'autorità, e libertà. Li Particolari avevano in ciascuna giurisdizione, e famiglia uomini gravi, ed eccellenti; s'apparentavono li Castellani fuori, e dentro con famiglie Inovatissime; avevano carichi di Guerra, importantissimi gradi nella Chiesa essendone stati Cardinali Patriarchi, Vescovi, Abbati assaissimi. Ora li Nob: sono impoveriti, e depressi, e molti ignobili arrichiti, e conosciuti, che già cinquant'anni, ed alcuni meno, ed alcuni poco più non erano conosciuti, ne posti tra' Cittadini; ed il più fatti grandi con il far robba con modi anco non del tutto leciti, e poco convenienti, così alla coscienza come anco al viver politico, non considerando, che sono così vicini a Turchi, e ci sono così pochi, e nissun ostacolo, che potrebbe venirgli un flagello, non essendo dalla banda del Cragno più che cinque, o sei giornate, e così dalla via di Trieste a Confini de Turchi — se il Signor Iddio riguardando più con l'occhio della pietà, che della Giustizia non la difende da tal rabbia, e pericolo. Il che umilissimamente supplico sua Maestà Divina, che si degni di fare.

Adì 5 9bre 1729

Tratta in carte 41 da simile esistente appresso l'Ill.mo Sig.r Fabio d'Attimis

Giacomo Santo Marno Arc.o P.co in Brazzacco

L. S.